

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DI MUNICIPALITA' SULLE
ATTIVITA' E SUI RISULTATI RAGGIUNTI NEL PERIODO
GIUGNO 2015 – GIUGNO 2017**

PREMESSA

Nel corso della presente consiliatura, iniziata nel giugno 2015, sono intervenute profonde modifiche nella organizzazione della macchina comunale. Le competenze sono state in gran parte riviste e spostate dagli uffici del decentramento agli uffici centrali, dalle Municipalità alla Giunta. Le Municipalità hanno assistito ad un progressivo e massiccio ridimensionamento delle proprie funzioni.

Con diverse deliberazioni il Consiglio Comunale ha modificando profondamente i regolamenti comunali, al fine di ridisegnare nel dettaglio il quadro delle attribuzioni delle competenze.

Nel 2016, quindi, si passa da:

una precedente "attribuzione alle Municipalità di varie funzioni, in particolare in materia di approvazione del piano per l'assegnazione degli spazi alle associazioni, dell'approvazione del piano per l'assegnazione delle palestre in orario extra scolastico, nonché in materia di autorizzazione alla sottoscrizione di accordi, protocolli d'intesa con Enti od associazioni iscritte all'Albo del Comune"

ad un nuovo assetto organizzativo:

dove le competenze e le funzioni fondamentali sono, in larga misura, riportate al centro.

Infine, con due deliberazioni di Giunta, di giugno e settembre 2016, l'Amministrazione ha dato avvio, sul piano organizzativo a livello di pianta organica, all'adeguamento della struttura comunale alle nuove aumentate, o diminuite, attribuzioni di competenze.

Per le sei Municipalità questo ha significato:

- creazione di due macro settori affidati ciascuno ad un dirigente, Decentramento Terraferma e Decentramento Centro Storico e Isole, nei quali accorpate tutte le Municipalità, che invece prima avevano ciascuna un proprio Direttore;
- eliminazione dei servizi (e delle relative funzioni) Cultura e Sport, Bilancio e Programmazione, Tecnico, Sociale, Educativo;
- spostamento e riassegnazione del personale a nuove mansioni (fino al 80% di personale prelevato dalle Municipalità)

Appare del tutto evidente che, in conseguenza di tale riorganizzazione e revisione delle competenze, la realizzazione dei programmi di mandato che la Municipalità si era posta è divenuta un'impresa ardua se non impossibile.

Nonostante queste oggettive difficoltà, la Municipalità di Chirignago Zelarino ha cercato di perseguire comunque le proprie finalità. Il poco personale in forza, pur in larga parte privo delle competenze che erano attribuite ai servizi soppressi, ha prestato la propria opera dimostrando la massima disponibilità e flessibilità, per cercare in ogni modo di agevolare la realizzazione dei programmi di mandato.

Fondamentale è stata inoltre la collaborazione ormai consolidata con il tessuto associativo.

ALCUNI DATI

2015	
Da inizio mandato (giugno) a fine anno	
deliberazioni di 21	deliberazioni di Esecutivo 16
2016	
Da gennaio a inizi riorganizzazione (settembre)	
deliberazioni di 28	deliberazioni di Esecutivo 35
2016	
Da inizio riorganizzazione (settembre) a fine anno	
deliberazioni di Consiglio 4	deliberazioni di Esecutivo 1
2017	
Da gennaio a giugno	
deliberazioni di Consiglio 7	deliberazioni di Esecutivo 0

prima della riorganizzazione	dopo la riorganizzazione
<p style="text-align: center;">15 dipendenti Servizio Attività Istituzionali</p> <p>1 responsabile di servizio (P.O.) 2 responsabili di Unità Organizzativa Complessa (UOC) 12 impiegati addetti al servizio (oltre ai responsabili)</p>	<p style="text-align: center;">13 dipendenti Servizio Attività Istituzionali</p> <p>1 responsabile di servizio (P.O.) 1 responsabile di Unità Organizzativa Complessa (UOC) 11 impiegati presenti e impegnati nel servizio (oltre ai responsabili), ma non ancora formalmente e</p>
<p style="text-align: center;">14 dipendenti Servizio Cultura e Sport</p> <p>1 responsabile di servizio (P.O.) 1 responsabile di Unità Organizzativa Complessa (UOC) 12 impiegati addetti al servizio (oltre ai responsabili)</p>	<p style="text-align: center;">0 dipendenti SERVIZIO SOPPRESSO</p> <p>Sono presenti ancora due impiegati, che stanno dando continuità alle funzioni svolte dal precedente servizio. Queste persone a oggi non sono ancora formalmente e</p>
<p style="text-align: center;">15 dipendenti Servizio Educativo</p> <p>1 responsabile di servizio (P.O.) 3 responsabili di Unità Organizzativa Complessa (UOC)</p>	<p style="text-align: center;">0 dipendenti SERVIZIO SOPPRESSO</p> <p>tutto il personale è stato assegnato ad altra direzione</p>
<p style="text-align: center;">19 dipendenti Servizio Sociale</p> <p>1 responsabile di servizio (P.O.) 1 responsabile di Unità Organizzativa Complessa (UOC)</p>	<p style="text-align: center;">0 dipendenti SERVIZIO SOPPRESSO</p> <p>tutto il personale è stato assegnato ad altra direzione</p>
<p style="text-align: center;">7 dipendenti Servizio Tecnico</p> <p>1 responsabile di servizio (P.O.) 2 responsabili di Unità Organizzativa Complessa (UOC)</p>	<p style="text-align: center;">0 dipendenti SERVIZIO SOPPRESSO</p> <p>tutto il personale è stato assegnato ad altra direzione</p>
<p style="text-align: center;">6 dipendenti Servizio Bilancio e Programmazione</p> <p>1 responsabile di servizio (P.O.) 2 responsabili di Unità Organizzativa Complessa (UOC) 3 impiegati addetti al servizio (oltre ai responsabili)</p>	<p style="text-align: center;">0 dipendenti SERVIZIO SOPPRESSO</p> <p>tutto il personale è stato assegnato ad altra direzione</p>
Totale dipendenti: 76	Totale dipendenti: 15

Relazione linee programmatiche metà mandato

(come previsto dal regolamento interno della Municipalità, art. 23 "Compiti del Presidente")

Linee Programmatiche di mandato 2015 – 2020 approvate dal Consiglio di Municipalità nella seduta del 29 settembre 2015

Come indicato nelle linee programmatiche, l'obiettivo che ci siamo posti in questo mandato è quello di recuperare un senso di comunità che, attraverso la riscoperta dei valori della solidarietà e la partecipazione dei cittadini, migliori la qualità della vita di tutti.

PARTECIPAZIONE

Il Presidente di Municipalità ha garantito fin da subito il ricevimento decentrato del pubblico nelle varie zone del territorio, predisponendo un calendario mensile che comprende le sedi di:

Chirignago

Cipressina

Gazzera

Santa Lucia Tarù

Zelarino

Per favorire la partecipazione la Municipalità di Chirignago Zelarino con delibera di Consiglio n. 28 del 19 novembre 2015 ha modificato il proprio Regolamento Interno.

In particolare, è stata introdotta una modifica che consente la partecipazione con diritto di parola alle Commissioni della Municipalità ai rappresentanti delle associazioni e ai rappresentanti degli enti pubblici e privati del territorio.

La domanda di partecipazione alle Commissioni consiliari è scaricabile dal sito della Municipalità (*All. A*).

Per promuovere il senso di appartenenza alla collettività dell'area di Chirignago è stato istituito, con delibera di Consiglio n. 25 del 29 ottobre 2015, il Gruppo di lavoro per Chirignago Centro (*All. B*).

Il 16 marzo 2016, nella prima riunione del Gruppo di lavoro, si è discusso del percorso da intraprendere per rivitalizzare P.zza San Giorgio e tutti i luoghi aggregativi presenti nel territorio municipale, allargando la partecipazione alle associazioni del territorio ed ai cittadini. (*All. C*).

Nelle linee programmatiche era previsto una razionalizzazione nell'utilizzo di alcuni spazi (casa delle associazioni, centro insieme, centro civico Manin) da parte delle associazioni, però a seguito della centralizzazione delle competenze, la cosa non si è potuta realizzare perché le competenze sugli spazi sono state attribuite ad altre direzioni (DG 278 del 28.9.2016 e DG 121 del 19.6.2017).

Al fine di condividere con i cittadini le modifiche alla circolazione stradale e/o gli interventi di modifica di parcheggi e segnaletica, sono state organizzate ne-

gli anni alcune riunioni con i tecnici comunali su progetti specifici, invitando con lettera "porta a porta" tutti i residenti delle strade interessate.

Tra le altre, si ricordano:

- via Canaletto;
- via della Madonnetta;
- via dei Salesiani;
- via Asilo Vecchio

Gli incontri hanno riscontrato un grande interesse da parte dei cittadini e hanno consentito di trovare soluzioni mediate con i diretti interessati.

Sono inoltre stati organizzati incontri con le Associazioni per dare informazione circa il nuovo assetto organizzativo e le nuove attribuzioni di competenze degli uffici e per conoscere le proposte di attività del territorio.

In linea con le nuove procedure, quindi, le iniziative culturali, ricreative e sportive sono state proposte per l'inserimento nei programmi delle "Città in festa".

AMBIENTE E TERRITORIO

Per preservare l'importante patrimonio ambientale della Municipalità (forti del campo trincerato di Mestre, parchi, boschi e oasi) e per favorire la creazione di nuovi spazi verdi, il Consiglio municipale di Chirignago Zelarino, con delibera n. 30 del 10 novembre 2016 (*All. D*), ha approvato l'adesione al progetto Tera-Ferma – Parco Agricolo del Veneziano. Progetto sorto con l'obiettivo di avvicinare i cittadini ai temi della tutela ambientale e gestito in collaborazione con agricoltori ed associazioni ambientaliste che orbitano su Forte Mezzacapo.

Per promuovere un progetto di gestione diretta dei beni comuni in convenzione con l'Amministrazione Comunale, la Municipalità il 26.02.2016, nel corso di una riunione con l'Assessore al patrimonio Renato Boraso, ha posto la questione della stipula di convenzioni per la gestione dei forti Gazzera e Mezzacapo.

Ad oggi non vi è stato ancora alcun riscontro da parte della Amministrazione comunale centrale.

Le rive erbose del Parco del Marzenego sono state oggetto di attenzione e in data 2 marzo 2016 si è organizzato un incontro informativo con i "proprietari" di aree verdi sugli argini del fiume Marzenego (*All. E*) al fine di promuovere l'utilizzo di questi percorsi da parte di ciclisti e pedoni.

In merito al recupero e all'utilizzo di Forte Gazzera, si sono svolti due incontri:

22.12.2015

Incontro conoscitivo tra la nuova Amministrazione e le Associazioni e contestuale aggiornamento del "Progetto Partecipato per Forte Gazzera"; (*All. F1*)

21.1.2016

Aggiornamento del "Progetto Unitario" (Partecipato) per Forte Gazzera" .

Incontro tra Amministrazione e le Associazioni. (All. F₂)

Il 25 luglio 2016, il Consiglio di Municipalità ha approvato a maggioranza un OdG su Forte Gazzera, stante il perdurare del silenzio da parte dell'Amministrazione comunale centrale. (All. G)

Con questo documento il Consiglio ha chiesto al Sindaco di Venezia di attivare le procedure di bilancio previste per la definizione dei costi necessari al completamento dei lavori di recupero ambientale, per la realizzazione di nuovi orti sociali a Forte Gazzera e per accelerare i tempi di realizzazione.

VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO

Nelle linee programmatiche era previsto l'impegno della Municipalità per promuovere nuove forme di mobilità, con particolare riferimento alla mobilità pedonale, ciclabile e per l'implementazione di nuovi servizi.

In questi due anni di governo, la Municipalità ha promosso e sostenuto le iniziative per una mobilità sostenibile e per la messa in sicurezza e mitigazione del traffico.

La partecipazione e la promozione della bicicletta a sostegno della **pista ciclabile sulla ex ferrovia Valsugana**, organizzata dalla associazione Ciclo liberi in collaborazione con la Municipalità e con l'associazione Pedalia, è una delle attività a dimostrazione di questo impegno.

Sempre con questo obiettivo, per rendere più vivibile il nostro territorio, la Municipalità ha promosso anche alcune iniziative pubbliche. Tra queste:

- **assemblea pubblica per affrontare il tema della viabilità di Asseggiano** a seguito dell'apertura della tangenziale nord di Spinea, tenutasi il 02.11.2015 ad Asseggiano, hanno partecipato l'Assessore Boraso e il Sindaco di Spinea Silvano Checchin;
- **assemblea "Fare il punto su Asseggiano"**, tenutasi il 21 febbraio 2017. A questo incontro, purtroppo, non ha potuto partecipare l'Assessore Comunale alla Viabilità e Traffico, Renato Boraso (*All. H*);
- **assemblea pubblica "Pista ciclabile via Scaramuzza – via Gatta - Quale Futuro?"** tenutasi il 14 febbraio 2017. A tale incontro hanno partecipato sia l'Assessore ai LLPP, Francesca Zaccariotto, sia l'Assessore alla Viabilità e Traffico, Renato Boraso. Nonostante l'assemblea si fosse conclusa con l'impegno da parte di entrambi gli Assessori di trovare una soluzione, a tutt'oggi siamo ancora in attesa della Commissione Comunale che dovrebbe discutere della nuova infrastruttura viabilistica da realizzare in via Scaramuzza (*All. I*);
- **OdG "Proposte di miglioramento del servizio ACTV con modifiche corse"**, approvato a maggioranza nella seduta di consiglio del 25 luglio 2016 (*All. L*);
- **OdG n.6 del 14 dicembre 2016**, con il quale si chiedeva al Sindaco e agli Assessori competenti di avviare le opere necessarie per la tutela della cittadinanza; (*All. M*)
- assemblea pubblica **"SFMR, tra passato e futuro"**, convocata il 6 marzo 2017 dalle municipalità interessate dal passaggio della metropolitana di superficie. (*All. N*);
- proposta di intitolazione via a xxxxx, DCC n. 28 del

21.08.2016.

POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE

La materia è stata trasferita alla Direzione Coesione Sociale, ma nonostante non vi sia una competenza diretta, la municipalità di Chirignago Zelarino ha continuato a promuovere nel suo territorio iniziative a favore dei minori e a sostegno delle famiglie. Tra queste, la collaborazione con l'associazione i Celestini, che da anni realizza iniziative sportive rivolte ai minori a rischio.

Delibera n.1/2016 "Protocollo d'Intesa per l'utilizzo e gestione del Centro Sportivo di via Montessori 7 a Chirignago". Approvata dal Consiglio di Municipalità nella seduta del 05 febbraio 2016. (All. O)

Il sopralluogo della **Commissione parlamentare** di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie, del 6 febbraio 2017, è stata sicuramente l'iniziativa più significativa e importante. In seguito al sopralluogo è stata predisposta una relazione, poi inviata alla Commissione parlamentare (All. P).

Modifica regolamento Orti, Deliberazione n. 18 dell'11.05.2016.

Tra le altre attività a sostegno delle fasce più deboli si ricordano le iniziative "orto mio" e "orti sociali", volte a promuovere la partecipazione degli anziani e delle persone con disabilità alla vita attiva attraverso l'impegno in una attività manuale con risvolti importanti dal punto di vista relazionale.

POLITICHE EDUCATIVE

Come riportato nelle linee programmatiche di mandato, nonostante le modifiche apportate alla organizzazione della macchina comunale, che ha visto il passaggio agli uffici centrali anche della delega alle Politiche Educative, nel biennio passato la Municipalità ha continuato comunque a promuovere, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con le associazioni del territorio iniziative culturali e sportive rivolte ai ragazzi.

Tra queste, meritevoli di evidenza sono:

- Incontri nelle scuole per la prevenzione del **cyberbullismo** 2016 e 2017;
- Passaggio del **Giro d'Italia** in collaborazione con l'Istituto Don Orione e le scuole;
- La manifestazione "**Sportinsieme 2016**", promossa dalla Municipalità in collaborazione con molte associazioni e che ha coinvolto gli alunni degli istituti comprensivi "Parolari", "Don Milani" e "Colombo" in attività Ludico-motorie ed ha permesso loro di conoscere diverse discipline sportive, anche grazie all'intervento delle associazioni nelle scuole;

- Il progetto "**Pedibus**", progetto di mobilità sostenibile promosso dalla Municipalità per aiutare i bambini a recuperare l'autonomia di movimento. Diversi percorsi colorati utilizzati dagli alunni per raggiungere la scuola a piedi in condizioni di sicurezza. Iniziativa che ha riscontrato un grande successo tra i ragazzi, ma anche tra i genitori, che hanno partecipato attivamente alla realizzazione del progetto. Ora il progetto viene gestito dal Servizio mobilità;
- L'iniziativa "**Fiaccolata della memoria**" **2016 e 2017**, promossa dalla Municipalità, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e con la partecipazione degli alunni delle scuole secondarie di primo grado. Questo importante momento di condivisione nasce come impegno della nostra Comunità, per rendere omaggio alle vittime dell'Olocausto, per una presa di coscienza collettiva e per ricordare una tragedia umana che non dovrà più ripetersi. Al fine di avvicinare i giovani ad iniziative pubbliche che ricordino periodi importanti e significativi della nostra Storia, nell'ultimo biennio abbiamo coinvolto gli alunni anche nelle celebrazioni del **25 aprile** e del **4 novembre**, tutte queste iniziative hanno avuto luogo con la collaborazione delle associazioni che sono intervenute nelle scuole.
- L'organizzazione dei **Centri estivi**. Nel maggio 2016, per dare una risposta concreta alle famiglie con minori presenti in città nel periodo estivo, la Municipalità ha indetto un avviso pubblico per la selezione del soggetto che doveva gestire i centri estivi 2016, per bambini dai 3 ai 14 anni. Il bando prevedeva l'erogazione di forme di sostegno per attività svolte nei settori: culturale, istituzionale e sportivo-motorio. Nel bando si prevedeva anche un'articolazione territoriale, per dare continuità alle passate esperienze. Le sedi individuate per lo svolgimento delle attività erano quindi: la scuola Levi, la scuola Gori, la scuola Zavrel e la scuola - Santa Barbara.
Ovviamente l'organizzazione di questo servizio era stata concordata con gli Istituti comprensivi competenti.
- Il progetto "**Mi ripasso il sottopasso**" di alternanza Scuola Lavoro nell'ambito della convenzione tra Comune di Venezia e il Liceo Marco Polo, orientato al recupero dei dipinti del sottopasso in zona 4 Cantoni.
- A sostegno delle scuole, che spesso non possono provvedere autonomamente a realizzare piccoli lavori di manutenzione degli edifici scolastici, la Municipalità si è fatta promotrice di un'iniziativa per il coinvolgimento dei cittadini nella **cura dei beni pubblici** (piccoli lavoretti di manutenzione). Nella seduta di Consiglio del 23 marzo 2016, è stata approvata la delibera n.15 "Proposta adozione regolamento sulla collaborazione tra cittadini volontari e Comune di Venezia per la cura occasionale di beni pubblici ai sensi degli artt. 5 e 18 del Regolamento Comunale delle Municipalità".
(All. Q)

Purtroppo la proposta di Regolamento non è stata ritenuta percorribile dagli uffici centrali, per motivi tecnici (assicurazione di chi esegue i lavori, sicurezza del cantiere, certificazione dei lavori svolti, ecc).

•

POLITICHE CULTURALI E SPORTIVE

Per rafforzare il legame ed il senso di appartenenza dei nostri concittadini alla comunità, la Municipalità di Chirignago Zelarino, nell'ultimo biennio, ha sostenuto le associazioni che operano nel territorio promuovendo iniziative sportive, ludiche e creative a favore della collettività.

In collaborazione con il "Green Garden" è stato attivato un percorso con le scuole sulla pratica del gioco del tennis.

Nella primavera 2017 la Municipalità ha collaborato con le associazioni locali per i festeggiamenti dei 20 anni di attività del Centro Associazioni Manin.

Tra le iniziative più significative:

- "Adesione alla Marcia Perugia Assisi della Pace e della Fratellanza. 9 ottobre 2016" approvata con delibera di Esecutivo n. 36/2016;
- La manifestazione "Più Forti della paura" appello per la Pace lanciato dalla Municipalità Chirignago Zelarino dopo i tragici eventi di Parigi. L'iniziativa si è tenuta il 22.11.2015 in piazza San Giorgio a Chirignago;
- Co-organizzazione dell'evento "La Grande Guerra sull'altipiano" - immagini, parole e musica", approvato con Delibera di Consiglio n.27/2016, e collaborazione nella stampa del libro "Zelarino nella Grande Guerra" di xxxxx xxxxx;
- Co-organizzazione della manifestazione "Zelarino sotto le Stelle 2015-2016" e "Natale di Stelle", approvata con Delibera di Consiglio n.23/2016;
- sottoscrizione protocollo d'intesa con l'associazione Armonia per la costituzione della Banda musicale di Chirignago Zelarino;
- Festa delle associazioni in piazza S. Giorgio 2015;
- Sottoscrizione di vari protocolli d'intesa al fine di ottenere un calendario di spettacoli all'interno degli ex contenitori culturali;
- Mercatino del Modernariato in piazza S. Giorgio con la partecipazione delle associazioni del territorio 2015;
- Iniziative culturali offerte alla cittadinanza negli auditori 2015;

Per l'anno 2016, la Municipalità ha approvato un Bando per l'erogazione di forme di sostegno alle associazioni per attività svolte nei settori culturale, istituzionale, sportivo- motorio: *Determinazione Dirigenziale DD n. 597 del 20/04/2016* "Approvazione del bando pubblico ai fini della presentazione di istanze per l'ottenimento di forme di sostegno economico ad attività nei settori culturale, istituzionale, sportivo-motorio - anno 2016, a' sensi del Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni". (All. R)

La competenza per la gestione delle palestre è venuta meno con la riorganizzazione. La Municipalità è stata comunque impegnata per il progetto di messa a norma della palestra di Asseggiano, ancora fermo, per il mancato accordo tra Comune e Associazioni.

Tra gli interventi a sostegno dell'associazionismo e dello sport, realizzati grazie all'ufficio tecnico municipale, si ricordano:

- lavori nella sede delle associazioni di piazza Vittorino da Feltre (euro 610,00 per sostituzione vetri e serramenti a seguito di atti vandalici);
- manutenzione ordinaria nelle sedi delle associazioni di via Gatta (Tarù), via Pomi, via Tiepolo e nella biblioteca dell'ex Villa Medico (euro 17.000,00=;
- sostituzione del fondo del campo da basket e apposizione di recinzioni esterne nel centro sportivo di via Montessori (euro 20.000,00).

La creazione di una nuova palestra sul "campetto rosso" (campo da basket coperto di Zelarino) è tra i progetti sostenuti dalla Municipalità ancora in attesa di definizione.

Sempre riguardo al "campetto rosso", il Consiglio di Municipalità, nella seduta del 16 maggio 2017, ha approvato un OdG "Piastra sportiva polivalente di Zelarino – proposta nuove modalità di gestione"(All. S). Questo documento, approvato all'unanimità, è stato voluto per garantire a tutti i cittadini la possibilità di fruire, in sicurezza, di questo spazio.

E' stata istituita la Commissione delle Elette che negli anni 2016 -2017 ha promosso e organizzato un evento nell'ambito di "Ottobre rosa" in collaborazione con l'Ospedale dell'Angelo dal titolo "Dal Bello il Bene" per la sensibilizzazione della prevenzione del tumore al seno e due per "Marzo Donna", il primo al teatro Lippiello "Donne a Venezia ieri e oggi" con l'intervento del Prof. xxxxx e Coro Voci dal Mondo, e nel 2017 presso la sala consiliare della municipalità "Donne messicane racconti di vita" con la partecipazione della Console del Messico e della Vice-Sindaco per coinvolgere la cittadinanza all'integrazione fra culture diverse. Nel marzo 2017 in collaborazione con la Presidente del Consiglio Comunale e l'associazione Centro dell'arte ha realizzato l'abbellimento con pannelli decorativi della Brest – Unit dell'Ospedale dell'Angelo.

ECONOMIA E TURISMO

In questo momento di crisi economica le nostre attività commerciali e ricettive vanno sostenute.

In questo senso, il nostro impegno è stato continuo. Ogni anno, dal nostro insediamento fino a quando ne abbiamo avuto la competenza, abbiamo collaborato alla realizzazione delle tradizionali sagre paesane, alle feste di strada e alle manifestazioni Zelarino sotto le stelle e la Fiera Franca, diventate ormai un tradizionale appuntamento per i nostri concittadini.

Il 27 marzo 2017, è stato approvato a maggioranza del Consiglio l'OdG "Turismo a Venezia, gestione flussi turistici". (All. T)

Le attività culturali e ricreative organizzate (o coorganizzate con le associazioni) che si sono svolte sul territorio sono state sempre improntate anche con un'ottica tesa a dare sostegno alle attività commerciali, rivitalizzando il centro paese.

SICUREZZA

Sul tema delle politiche di sicurezza urbana si è avviato un percorso per la costituzione di gruppi di controllo di vicinato. Ora, a seguito della riorganizzazione delle Municipalità, la materia è seguita da altra Direzione, tuttavia l'attività informativa e di sensibilizzazione è proseguita (assemblea pubblica in data 27 maggio 2017 "Gruppi di controllo di vicinato, uno strumento a portata di tutti").

Sostegno e supporto all'associazione "I Celestini" a seguito degli atti vandalici e aggressioni subiti all'interno del Centro Sportivo Montessori.



MUNICIPALITÀ CHIRIGNAGO ZELARINO

Chirignago,

Al Servizio Attività Istituzionali della
Municipalità di CHIRIGNAGO ZELARINO
SEDE

Oggetto: richiesta di partecipazione alle Commissioni Consiliari ex art. 33 del Regolamento Interno della Municipalità.

La/Il sottoscritta/o , in qualità di

dell'Associazione/ Ente Pubblico/ Ente Privato

nata/o a , il , C.F./P.I. Associazione

iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni

CHIEDE

di essere invitata/o in modo permanente alla:

- I^ Commissione Consiliare Affari Istituzionali – Cultura e Sport per la durata del mandato 2015-2020
- II^ Commissione Consiliare Politiche Sociali per la durata del mandato 2015-2020
- III^ Commissione Consiliare Pianificazione del Territorio – Bilancio e Attività Produttive per la durata del mandato 2015-2020
- IV^ Commissione Consiliare Lavori Pubblici per la durata del mandato 2015-2020

per la seguente motivazione:

Chiede al tal fine che la comunicazione e l'odg siano inviati al seguente indirizzo di posta elettronica:

Per eventuali comunicazioni urgenti si prega di contattare i seguenti numeri:

tel. cell. fax .

La/Il Richiedente

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiarazione ai sensi della legge 196/2003

Il/La sottoscritto/a nato/a

il residente in Via in

qualità di Presidente/Legale rappresentante dell'Associazione / Ente Pubblico / Ente Privato

esprime liberamente il proprio consenso come da Legge n. 196/2003 alla raccolta, alla elaborazione ed alla comunicazione dei soli dati riguardanti l'Associazione / Ente Pubblico / Ente Privato e non dei propri dati personali.

Data

FIRMA

CITTA' DI
VENEZIA



ALLEGATO B

MUNICIPALITÀ CHIRIGNAGO ZELARINO

Deliberazione n° 25

Oggetto: Istituzione Gruppo di lavoro per Chirignago Centro.

**Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ
Sessione straordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica**

SEDUTA DEL 29 ottobre 2015

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BALDAN Dorianò	X	
BERTOLA Daniele	X	
BROLLO Luciano	X	
CENTAZZO Mirco	X	
CHIAVEGATO Lucia	X	
CORÒ Marco	X	
DA PREDA Sara	X	
GOBBIN Laura	X	
IOVON Jacopo	X	
LOMBARDI Nicola	X	
MILAN Dario	X	
MINTO Nicola	X	
RAMPAZZO Luisa	X	
ROSSATO Simone	X	
SALIERI Enrica		X
SCAGGIANTE Loris		X
TRABUCCO Gianluca	X	
ZABEO Gaetano	X	
ZANATTA Emanuela	X	
Totale	17	2

PRESIEDE: Gianluca TRABUCCO

PARTECIPA: Aurora VIGONI

Oggetto: Istituzione Gruppo di lavoro per Chirignago Centro.

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ

Su proposta del Presidente

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 avente per oggetto “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali”;
- lo Statuto del Comune di Venezia;
- il vigente Regolamento Comunale delle Municipalità all'art. 29 comma 3 stabilisce che nell'ambito degli indirizzi generali deliberati dal Consiglio Comunale e dal Consiglio di Municipalità fra le competenze del Presidente di Municipalità rientra la definizione dei programmi da realizzare e l'adozione di iniziative necessarie per l'attuazione degli indirizzi medesimi e l'art. 38 che vede la possibilità di istituire dei Gruppi di Lavoro per l'approfondimento e lo studio di particolari problematiche di carattere contingente interessanti l'ambito territoriale della Municipalità di durata temporanea;
- l'art. 39 del Regolamento interno della Municipalità Chirignago Zelarino che prevede di istituire gruppi di lavoro al fine di favorire il decentramento ed estendere il concorso attivo delle/i cittadine/i con l'approfondimento e lo studio di particolari problematiche inerenti la realtà della Municipalità;
- Premesso che nel programma di mandato votato dal Consiglio di Municipalità nella seduta del 29 settembre 2015 si prevede di rivitalizzare le piazze municipali, luogo per antonomasia di incontro tra le persone, per essere utilizzate come centro di attività ed eventi culturali, operando anche quegli interventi di manutenzione e arredo che ne facilitino la fruibilità;
- Ritenuto prioritario elaborare, assieme alle realtà associative, alla parrocchia e ai cittadini, un progetto che valorizzi Piazza San Giorgio per poi essere ampliato a tutta la zona centrale di Chirignago;

Attesi la discussione e gli esiti del dibattito;

Preso atto del parere di regolarità tecnica, espresso per quanto di competenza dal Direttore della Municipalità, ai sensi dell'art. 49 del DLGS 267/2000 così come richiamato dall'art. 5, comma 5, del Regolamento comunale delle Municipalità;

Considerato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dall'Esecutivo Municipale nella seduta del 15.10.2015;

Sentita la Commissione Consigliare competente nella seduta del 26.10.2015;

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di legge, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri Baldan Doriano, Milan Dario, Minto Nicola ha avuto il seguente esito:

Presenti	n. 17
Votanti	n. 17
Favorevoli	n. 17
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

Istituire il Gruppo di lavoro per Chirignago Centro finalizzato allo scopo di elaborare un documento di indirizzo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Municipalità entro la fine del mese di Febbraio 2016, documento finalizzato alla valorizzazione del centro di Chirignago come strumento di analisi e di proposta operativa, demandando nel contempo al Presidente della Municipalità la nomina di 1 Presidente per il gruppo di lavoro tra i consiglieri di maggioranza, n° 2 consiglieri della maggioranza e n° 2 consiglieri della minoranza, favorendo così di fatto come previsto dall'art. 39 del regolamento interno della Municipalità il concorso attivo delle/i cittadine/i associazioni culturali sportive di volontariato e parrocchie con l'approfondimento e lo studio di particolari problematiche inerenti la realtà della Municipalità.

Successivamente su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'

con Consiglieri

Presenti: n. 17

Votanti: n. 17

Voti favorevoli: n. 17

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 5 punto 4 del vigente Regolamento comunale delle Municipalità.

Presiede la seduta

Gianluca TRABUCCO

Partecipa La Responsabile Attività Istituzionali

Aurora VIGONI

Deliberazione protocollo n. 2015/438908 del 1 ottobre 2015

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio della Municipalità il _____ 2015 per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

Copia conforme all'originale

Il Direttore della Municipalità
Luciano Marini

Divenuta ESECUTIVA ai sensi di legge

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione agli Uffici competenti

Il Direttore
Luciano Marini



Municipalità Chirignago-Zelarino

COMMISSIONE CONSILIARE 1^A - AFFARI ISTITUZIONALI – CULTURA E SPORT:

Coordinamento Attività Politico-Amministrativa, Regolamenti, Polizia Municipale, Sicurezza, Politiche Educative e Sportive, Biblioteche, programmi

Verbale – Gruppo di lavoro Chirignago

Incontro del 16 Marzo 2016 ore 19.50

Consiglieri presenti: IOVON Jacopo (Presidente), CHIAVEGATO Lucia LOMBARDI Nicola, MILAN Dario, TRABUCCO Gianluca, DA PREDA Sara, CORO' Marco.

Jacopo Iovon propone di modificare il centro di Chirignago, con vari momenti ed iniziative aggregative, diverse dalle attuali. E' quindi necessario chiedere alle associazioni di Chirignago di contribuire a costruire nuove modalità per la realizzazione degli eventi. In linea con il programma della maggioranza si immagina un miglioramento della piazza, da vedersi non soltanto come luogo fisico, ma anche come luogo aggregativo.

Gianluca Trabucco questo gruppo di lavoro deciso dal Consiglio deve fungere da coordinatore, con il compito di pensare ad un progetto non solo per la piazza di Chirignago, ma anche per altri luoghi di Chirignago generalmente frequentati; in questa prima fase dobbiamo raccogliere suggerimenti per rendere più viva la piazza, in modo da individuare una proposta concreta da votarla in Consiglio e successivamente trasmetterla al Sindaco.

Lucia Chiavegato con gli attuali eventi la struttura presente nella piazza (sottoportico) non è utilizzabile, sarebbe necessario chiuderlo con delle vetrate e magari all'interno prevedere un'attività commerciale con dei tavoli e sedie.

Associazione Amici xxxxx xxxxx ritengono sarebbe interessante recuperare l'edificio di proprietà Ater chiuso da tempo. Purtroppo la via Miranese divide la piazza dalle attività commerciali e questo crea difficoltà.

Jacopo Iovon è dell'idea di non puntare sull'insediamento di nuove attività commerciali, ritiene invece che un'aula studio o una biblioteca possa essere una soluzione migliore.

Associazione i Celestini xxxxx xxxxx, ragioniamo su cose fattibili e possibili da raggiungere in poco tempo, per quanto riguarda l'edificio Ater potremmo fare pressione sulla proprietà per strappare una disponibilità di utilizzo condiviso, ricorda che qualche anno fa erano state raccolte firme per spostare la biblioteca della Manin al piano terra della municipalità.

Associazione Albino Luciani xxxxx xxxxx precisa che la questione era stata seguita dalla precedente ass. Tiziana Agostini, senza risultati lusinghieri.

Associazione i Celestini xxxxx xxxxx esprime delusione per la scarsa presenza di associazioni all'incontro di questa sera, ma questo è rappresentativo della cittadinanza di Chirignago che in genere non partecipa alle iniziative, propone di riprogrammare le attività di strada.

Gianluca Trabucco il tema della scarsa partecipazione è reale, tutti noi siamo chiamati a farcene carico, ritiene prioritario fare un ragionamento su come questa piazza possa essere utile, senza nessun tipo di valutazione economica, con l'obiettivo di creare un progetto organico che possa svilupparsi anche in più anni, da consegnarlo all'Amministrazione Comunale, dopo aver coinvolto associazioni e cittadini.

Associazione Albino Luciani xxxxx xxxxx ricorda che era già stato fatto un incontro con il Sindaco in campagna elettorale, alla presenza di un centinaio di persone e in quella sede erano state avanzate più proposte, sarebbe opportuno ripartire da quelle.

Dario Milan è necessario promuovere la partecipazione, ampliamo questi incontri alle attività commerciali, inoltre bisognerebbe puntare sulla qualità degli eventi e costruire relazione con tutti.

Associazione Ciclotribù xxxxx xxxxx è assente una progettualità per questa zona, mancano idee forti che legano tutti, i gruppi sono autoreferenziali. Proporrei un logo che possa diventare patrimonio di tutti e che rappresenti tutti, da utilizzare su ogni evento. Evitiamo di porci vincoli sull'aspetto della carenza di risorse economiche, proponiamo pure progetti ambiziosi. Esistono già progetti di sistemazione della piazza, recuperiamoli. Manca un cinema/teatro.

Associazione l'Arcobaleno xxxxx xxxxx teniamo presente che il centro di Chirignago non è l'unica piazza è riduttivo pensarla così, esistono anche altri luoghi di aggregazione. La piazza a Chirignago ha un problema architettonico. E' necessario capire come possiamo migliorare questo luogo sia per l'aspetto architettonico sia nelle iniziative che vengono svolte. Dobbiamo coinvolgere le attività commerciali. Riuscire a recuperare l'edificio Ater sarebbe importante, in quanto potrebbe diventare un punto di riferimento per il centro; la parrocchia ha un ruolo e deve essere coinvolta, serve un piano organico degli eventi.

Associazione Franco Lorio chiede la possibilità di avere a disposizione altri locali, oltre a quelli già assegnati all'interno del Municipio, questo permetterebbe di proporre ulteriori attività coinvolgendo un numero maggiore di cittadini.

Lucia Chiavegato servirebbe un percorso pedonale che racchiuda il centro, si potrebbe proporre il cinema all'aperto in piazza, organizzare eventi culturali come la presentazione di libri all'interno del sottoportico o realizzarvi un campo da bocce.

Jacopo Iovon emergono due punti dalla discussione, il primo riguarda la necessità di mettere in rete gli eventi, il marchio è una buona idea, il secondo servono spazi da dare in gestione alle associazioni.

Associazione i Celestini xxxxx xxxxx servono tempistiche concrete, nuovi spazi non ci sono a parte l'edificio Ater. Ricorda che tutte le associazioni hanno il loro calendario, abbiamo la necessità di informare meglio quello che già viene fatto. Proviamo a pensare di svolgere tutti i tradizionali eventi del territorio in piazza e coinvolgiamo le attività commerciali sono una sessantina.

Associazione Albino Luciani xxxxx xxxxx alcune iniziative sono già molto partecipate ad esempio in occasione del santo patrono, coinvolgiamo la struttura del Don Orione, potremmo pensare di fare qualcosa sul parco interno.

Jacopo Iovon definiamo un calendario per le iniziative del 2016 e proviamo a coinvolgere i commercianti.

Associazione i Celestini xxxxx xxxxx c'è già un calendario.

Sara Da Preda gli uffici sono già informati degli eventi che si svolgono nel territorio; il coordinamento è un lavoro impegnativo, come è altrettanto impegnativa e gravosa per gli uffici l'organizzazione degli eventi, occupare una piazza non è così semplice come si può pensare, esistono molte normative da seguire. Dobbiamo darci delle priorità. Ritengo che la piazza sia difficile farla vivere proprio perché è strutturata così. Potrebbe essere bella una festa delle associazioni per promuovere tutti gli eventi che ogni associazione fa nel suo territorio.

Fine incontro ore 21.20 prossimo incontro fra due mesi.

**ALLEGATO D****MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO**

Deliberazione n° 30

Oggetto: Proposta alla Amministrazione Comunale di adesione al progetto TeraFerma - Parco Agricolo del Veneziano.

**Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'
Sessione straordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica**

SEDUTA DEL 10 novembre 2016

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BALDAN Dorianò		X
BERTOLA Daniele		X
BROLLO Luciano	X	
CENTAZZO Mirco	X	
CHIAVEGATO Lucia	X	
CORÒ Marco	X	
DA PREDA Sara	X	
GOBBIN Laura		X
IOVON Jacopo	X	
LOMBARDI Nicola	X	
MILAN Dario	X	
MINTO Nicola	X	
RAMPAZZO Luisa	X	
ROSSATO Simone	X	
SALIERI Enrica		X
SANQUERIN Chiara		X
TRABUCCO Gianluca	X	
ZABEO Gaetano	X	
ZANATTA Emanuela	X	
Totale	14	5

PRESIEDE: Gianluca TRABUCCO

PARTECIPA: Aurora VIGONI

Oggetto: Proposta alla Amministrazione Comunale di adesione al progetto TeraFerma - Parco Agricolo del Veneziano.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'

A relazione del Presidente della Municipalità;

Visti:

- lo Statuto del Comune di Venezia ed in particolare:

- l'art. 1, comma 5, ai sensi del quale "*Venezia tutela la propria civiltà, riconosce e sostiene le specificità culturali, storiche, fisiche, ambientali ed economiche del suo territorio*";

- l'art. 2, Comma 1, ai sensi del quale "*Il Comune di Venezia [...] tutela l'ambiente e le specie viventi; promuove lo sviluppo sostenibile*";

- il Regolamento Comunale delle Municipalità, ed in particolare l'art. 4, comma 3, secondo il quale al Consiglio di Municipalità compete anche la formulazione di proposte su questioni ed interventi specifici concernenti l'ambito territoriale della Municipalità e l'articolo 5, comma primo, lettera K che cita "Il Consiglio di Municipalità con propria deliberazione approva proposte e interrogazioni da presentare all'Amministrazione comunale";

Richiamato il Documento per il Piano degli Interventi illustrato dal Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del 15 giugno 2016, nella parte in cui addita, al paragrafo 3, gli interventi specifici per l'area di Zelarino e Trivignano (*favorire collegamenti attraverso la rete capillare di piste ciclabili e pedonali lungo la direttrice castellana; valorizzare l'asta fluviale del Marzenego e del Dese; limitare i flussi di traffico generati dall'ospedale e dalla zona AEV Terraglio; definire i bordi della città consolidata evitando ulteriore dispersione insediativa; favorire l'uso agricolo dei terreni e il turismo diffuso in campagna*) e per l'area di Chirignago, Asseggiano e Gazzera (*mitigare l'impatto del traffico di attraversamento della Miranese; riconnettere gli spazi interstiziali e interclusi con il tessuto urbano circostante; (...) valorizzare gli elementi storico-monumentali presenti sul territorio connettendoli a un itinerario culturale fruibile a piedi e in bicicletta*);

Atteso che:

- in data 02 marzo 2016 si è costituita con un'Assemblea di Territorio pubblica l'associazione di promozione culturale Tera Ferma - Territorio Agricolo del Veneziano;

- tale associazione si caratterizza per essere aperta a tutti, inclusiva ed apartitica e per essere composta da rappresentanti della comunità locale, attori sociali, operatori economici, abitanti del territorio e semplici sostenitori del progetto;

- Tera Ferma rappresenta le istanze di un nutrito numero di cittadini che operano sul territorio della Municipalità al fine di valorizzarne le specificità culturali, storiche ed economiche esistenti;

- l'Associazione intende collaborare con le altre realtà che perseguono analoghe finalità di sviluppo e promozione del territorio, allargando anche ai comuni contermini (in particolare nell'area compresa fra i fiumi Dese, Zero e Marzenego, tra Zelarino, Trivignano, Martellago, Mogliano Veneto e Scorzè) la proposta di costituire una rete di soggetti per:

- la valorizzazione del sistema economico locale (multifunzionalità, agricoltura, turismo slow, prodotti locali);
- il miglioramento della qualità ambientale (greening, sostenibilità, biologico);
- la valorizzazione paesaggistica e culturale (messa a sistema di forti, mulini, edifici rurali, ville venete attraverso percorsi e itinerari);

- la diffusione della conoscenza del territorio (eventi culturali, scuola, web, social network);
- la promozione di TeraFerma (marchio, manifestazioni, festival, formazione);
- la limitazione del consumo di suolo (regole e incentivi) e ripensamento degli interventi infrastrutturali;

- gran parte della Municipalità di Chirignago Zelarino costituisce una porzione importante della prima cintura periurbana veneziana e rappresenta un territorio ricco di valori ambientali che vede la presenza di numerose realtà economiche e sociali attente ad un uso sostenibile del suolo e delle risorse esistenti;

- l'ambito territoriale che si intende salvaguardare e promuovere è altresì caratterizzato dalla presenza di un'importante capacità ricettiva legata a modelli di turismo sostenibile che propongono percorsi alternativi attinenti alle specificità storiche, culturali ed economiche della terraferma Veneziana;

Vista la nota dell'Associazione TeraFerma del 14/10/2016 P.G. 0481334 con la quale “Propone il riconoscimento dell'interesse pubblico per il progetto TeraFerma – Parco Agricolo del Veneziano e richiesta di attivazione di politiche di valorizzazione e tutela delle risorse presenti che promuovano il territorio agricolo veneziano in qualità di territorio complesso, naturale, agricolo e rurale, come nuovo elemento di centralità per lo sviluppo economico, ambientale e sociale”;

Ritenuto che la valorizzazione e la tutela del territorio corrisponda alle finalità proprie dell'Ente così come peraltro affermato nel suo stesso Statuto e che pertanto sia compito dell'Amministrazione sostenere concretamente le virtuose attività economiche esistenti;

Preso atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dall'Esecutivo Municipale nella seduta del 24/10/2016;

Atteso che la Commissione 1°, in data 02/11/2016, ha licenziato all'unanimità per il Consiglio la presente proposta di deliberazione;

Preso atto del parere di regolarità espresso dal Dirigente del Settore Decentramento Terraferma della Direzione Amministrativa e Affari Istituzionali ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento comunale delle Municipalità;

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge, con l'assistenza degli scrutatori Iovon Jacopo, Milan Dario, Minto Nicola ha avuto il seguente esito:

Presenti	n. 14
Votanti	n. 14
Favorevoli	n. 14
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di proporre all'Amministrazione Comunale di aderire al progetto TeraFerma - Parco Agricolo del Veneziano e di attivare concrete politiche di valorizzazione, tutela e promozione del Territorio Agricolo del Veneziano, quali:

- il riconoscimento dell'associazione TeraFerma - Parco Agricolo del Veneziano come soggetto interlocutore e propositivo nella fase di definizione dei Piani di Intervento del territorio, promuovendone altresì le iniziative presso le altre sedi dell'Amministrazione Comunale di Venezia e gli enti preposti alla tutela e gestione del territorio;

- la costituzione di un tavolo condiviso con la Municipalità di Chirignago Zelarino, i Comuni contermini, l'Associazione Teraferma e altri Enti con competenze nella materia, al fine di

addivenire all'istituzione di una denominazione/marchio territoriale conforme agli obiettivi di TeraFerma - Parco Agricolo del Veneziano, e favorire la più rapida e concreta attuazione degli obiettivi fissati dal Sindaco nel Documento richiamato in premessa;

- l'adozione di strumenti urbanistici improntati alla riduzione del consumo del suolo e la sottoscrizione da parte del Comune di Venezia del Contratto di Fiume Marzenego.

Presiede la seduta

Gianluca TRABUCCO

Partecipa la Responsabile

Aurora VIGONI

Deliberazione protocollo n. 2016/495854 del 24 ottobre 2016

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio della Municipalità il _____ 2016 per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

Copia conforme all'originale

La Dirigente Decentrato Terraferma
Elisabetta Meneghel

Diventa ESECUTIVA ai sensi di legge

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione agli Uffici competenti

La Dirigente Decentrato Terraferma
Elisabetta Meneghel

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Municipalità Chirignago Zelarino

ALLEGATO E

Chirignago, li 19 Febbraio 2016
Prot. n. 84620

OGGETTO: Percorribilità ciclabile/pedonale argine fiume Marzenego, in sinistra idraulica nel tratto compreso tra via Visinoni e area impianti sportivi.
CONVOCAZIONE RIUNIONE INFORMATIVA

Ai Sigg. Proprietari di terreni
area argine fiume Marzenego
di
Zelarino MESTRE (VE)

Questa Municipalità in accordo con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, ha fissato una riunione che si terrà Mercoledì 2 Marzo p.v. alle ore 18,00 in sala consiliare a Zelarino via Zuccarelli 6, per illustrare con i tecnici del Consorzio le modalità per rendere accessibile e percorribile a cicli e pedoni un tratto di argine del fiume Marzenego, da via Visinoni al centro sportivo.

Considerata l'importanza dell'argomento, la S.V. è invitata a partecipare.
Cordiali saluti.

Il Presidente della Municipalità Chirignago Zelarino
Gianluca Trabucco

ALLEGATO F1

VERBALE DELL'INCONTRO TRA COMUNE DI VENEZIA - MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO SUL TEMA "FORTE BRENDOLE ALLA GAZZERA"

Martedì 22 dicembre 2015

ORDINE DEL GIORNO:

Incontro conoscitivo tra la nuova Amministrazione e le Associazioni e contestuale aggiornamento del "Progetto Partecipato per Forte Gazzera".

L'anno 2015, il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 17.30 presso la Sala Consigliare di Zelarino, in via Zuccarelli n. 6

Presenti:

MUNICIPALITÀ CHIRIGNAGO ZELARINO (Comune di Venezia)

Il Presidente della Municipalità Chirignago Zelarino Gianluca Trabucco; il Delegato Mirco Centazzo; il Direttore della Municipalità Luciano Marini; la Responsabile Servizio Bilancio e Programmazione Angela Salvato;

Il Servizio Processi Partecipativi e Sostenibilità Urbana: Enrico Coniglio e collaboratori volontari del Servizio Civile;

le Associazioni:

AUSER CIRCOLO MONTESSORI : xxxxx xxxxx ;

CNGEI : xxxxx xxxxx;

FRONTE DEL FORTE: xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx e per l'"Associazione Allagati Mestre" xxxxx xxxxx ;

COMITATO FORTE GAZZERA : xxxxx xxxxx ;

Partecipano xxxxx ed xxxxx rappresentanti del Gruppo Scout Agesci di Gazzera.

Si riepilogano brevemente i principali argomenti trattati nell'incontro.

Il Presidente **Gianluca Trabucco** in qualità di rappresentante della nuova Amministrazione della Municipalità riprende le fila del dialogo a partire da quanto stabilito dalla Deliberazione di Esecutivo Municipale n. 12/2015 con la quale la Municipalità Chirignago Zelarino ha formulato alla Direzione Patrimonio gli indirizzi per l'individuazione di un nuovo soggetto gestore del Forte, unitamente ai riferimenti utili per inquadrare il percorso amministrativo proposto, di seguito richiamati :

("D E L I B E R A - di formulare all'Amministrazione e alla Direzione Patrimonio, per le motivazioni di cui in premessa, i seguenti indirizzi per l'individuazione del nuovo soggetto gestore di "Forte Gazzera: - provvedere all'indizione di un procedimento ad iniziativa pubblica ai fini dell'assegnazione del Compendio, assicurando la piena collaborazione della Direzione della Municipalità nella definizione del percorso tecnico amministrativo; - nelle more dell'espletamento del procedimento ad evidenza pubblica, venga disposto che la fase transitoria sia coordinata dalla Municipalità con la partecipazione di tutte le associazioni coinvolte, coerentemente con il progetto unitario per la gestione del Compendio citato in premessa;.)

Informa inoltre che, recentemente, ha incontrato il nuovo Assessore alla Gestione del Patrimonio R. Boraso con il quale ha concordato di impegnarsi per verificare se sussistono ancora da parte delle Associazioni le condizioni per proseguire nel progetto per Forte Gazzera, in collaborazione con la Municipalità, per la tutela del bene, almeno fino all'espletamento del bando partecipazione evidenza pubblica per l'individuazione dell'idoneo soggetto gestore.

Punto di ri-partenza – afferma - è il “progetto unitario” (presentato dalle Associazioni il 14.08.2014 ed elaborato ai sensi del punto 4.) dell'allegato al progetto partecipato adottato con DCM n. 14 del 18.03.2014) che, suggerisce, varrebbe la pena aggiornare ed integrare, aprendolo ai contributi di nuove Associazioni del territorio (per esempio Scout Agesci, Croce Rossa, ecc.)

Chiarito questo aspetto **Trabucco** richiama il fatto che l’assegnazione è atto di competenza della Direzione Patrimonio, in attuazione degli indirizzi espressi dalla Municipalità, di valorizzazione, partecipazione e legittimità dell’azione amministrativa.

- **Il delegato M. Centazzo** ribadisce l'importanza del momento, occasione di incontro e conoscenza reciproca per far ripartire la progettualità su “Forte Gazzera”; conferma anch'egli il percorso stabilito dalla Deliberazione di Esecutivo della M. Chirignago Zelarino n. 12/2015;

Seguono gli interventi da parte dei rappresentanti delle Associazioni presenti:

- **Fronte del Forte: xxxxx xxxxx** rappresentante dell' “Associazione Allagati Mestre”, fa presente la collaborazione della Associazione di cui è rappresentante con l'Associazione “Fronte del Forte” la quale, a sua volta, grazie alla compresenza di xxxxx xxxxx – attivo presso entrambe le Associazioni- richiama l'importanza delle seguenti attività: mettere in sicurezza il Forte, in particolare gli accessi al fossato; curare la pulizia antidegrado ed i camminamenti; fa presente, infine, l'elevato valore ambientale dell'area del Forte, in particolare per quanto riguarda l'approvvigionamento e scorrimento delle acque “correnti”, attualmente in riesame progettuale da parte del “Consorzio Acque Risorgive” (Ex Consorzio Dese Sile).

Xxxxx xxxxx in qualità di Presidente dell'Associazione Fronte del Forte fa presente che, tra l'altro, il Forte non è accessibile nel senso che non è possibile organizzarvi alcuna iniziativa in particolare presso la struttura ex militare e, comunque, neppure verificare lo stato di degrado dell'immobile. Rilancia la prospettiva che venga pensato un coordinamento dei Forti del Campo Trincerato di Mestre, da mettere in rete, per renderli fruibili al più vasto pubblico, al fine di rendere i “Forti” luoghi di richiamo per le comunità ma anche turistico culturale, per il tempo libero, autonomi sotto il profilo finanziario.

- **Circolo Auser Chirignago “M. Montessori”** la Vice Presidente xxxxx xxxxx spiega che è interesse del “Gruppo Ortisti F.G.”, soci Auser, di continuare a collaborare con la Municipalità e le altre Associazioni nella progettazione *su e per* il “Forte Gazzera”.

- **Scout CNGEI** la Presidente xxxxx xxxxx fa presente che il progetto unitario è la base progettuale comune delle Associazioni aderenti al Progetto nel quale tutte si sono riconosciute; è il documento che ha suggellato la collaborazione tra Associazioni e con la Municipalità; concorda sul fatto che sia da aggiornare riproponendovi/aggiungendovi la progettualità delle singole Associazioni, finalizzata comunque al rilancio e sviluppo di Forte Gazzera;

- **Comitato Forte Gazzera** : l'attuale Presidente Lucia Chiavegato (Consigliera presso la Municipalità), invita i presenti a considerare l'impegno del Comitato per il Forte per il quale – da molti anni - ne cura la “pulizia” dell'area verde, la parte interna (manufatto storico), ricordando che l'Associazione vi ha effettuato varie manutenzioni; fa presente che il Forte è “vivo” e sono numerose le attività/eventi ed azioni intraprese anche recentemente; fa presente che il *Progetto Unitario* si è molto ispirato al progetto presentato dal CFG (GazzeraOra) nel 2014; chiede ai presenti di accennare alle ragioni per le quali non ritengano sufficiente la disponibilità data dal Comitato Forte Gazzera per la realizzazione delle “loro” iniziative ed attività.

- **Fronte del Forte:** interviene nuovamente xxxxx richiamando un aspetto importante del Forte, il valore ambientale che lo caratterizza, rilanciando l'appello a sostenere il progetto *fitodepurazione* anche in termini divulgativi (Educazione Ambientale); xxxxx xxxxx

richiama l'attenzione sulla presenza di finanziamenti regionali per interventi idraulici sul territorio.

- **I rappresentanti di tutte le Associazioni** fanno presente di essere interessati a collaborare con la Municipalità ma segnalano, anche a xxxxx, che il Comitato Forte Gazzera, che pure si è occupato (e preoccupato) del Forte, dovrebbe sentirsi maggiormente impegnato a collaborare con l'Amministrazione, con la Municipalità e con le Associazioni del Territorio;

- **Scout CNGEI** la Presidente xxxxx xxxxx, rammenta la partecipazione della sua Associazione a tutti gli incontri organizzati dall'Amministrazione e Municipalità – per il “Progetto Partecipato per Forte Gazzera”- sin dall'incontro “zero”, ottobre 2013 (presso Assessore al Patrimonio Alessandro Maggioni), richiamando il fatto che proprio l'impossibilità pratica di avere una concreta disponibilità da parte del CFG aveva originato la richiesta di intervento prima presso la Direzione/ Assessorato al Patrimonio, poi presso la Municipalità.

Chiarisce che il CFG dispone del Forte in forma esclusiva e che lo “concederebbe” alle altre Associazioni, mentre il CFG (contratto scaduto 2011 ndr) dovrebbe porsi con ben altro comportamento: più disponibile a collaborare, maggiormente rispettoso della natura pubblica del bene. In concreto: più trasparenza nella gestione da parte del CFG; - più facilità per una frequentazione partecipata, arricchita di nuove manifestazioni/eventi grazie al rilancio delle proposte e delle attività; sviluppo di collaborazioni – partnerships finalizzate anche a creare massa critica per la partecipazione a bandi di finanziamento pubblici e privati;

- **Il Servizio Processi Partecipativi e Sostenibilità Urbana:** Enrico Coniglio e collaboratori, richiamano il fatto che il progetto partecipato ha prodotto un “output” cioè il “Progetto Unitario”; consigliano di aggiornarlo, sviluppandone gli aspetti che tengano conto della nuova programmazione dell'Amministrazione (*commitment politico*) e dell'indicazione di procedere all'assegnazione tramite evidenza pubblica -bando.

Suggerisce alla Municipalità e alle Associazioni di dotarsi di un metodo di lavoro, concordando insieme obiettivi e tempi di aggiornamento/avanzamento.

Il Direttore della Municipalità richiama il fatto che gli esiti dell'incontro odierno saranno condivisi con l'Assessore R. Boraso il quale ha fatto presente che avrebbe confermato a monte il mandato alla Municipalità di continuare il percorso partecipato a patto, però, che ne scaturissero **risposte** in termini di volontà ed interesse concreto alla collaborazione.

Fa presente inoltre che il modello partecipativo è sempre più centrale in quando “governance” della Amministrazione/Municipalità, e “buona pratica” sottesa ai processi/procedimenti/provvedimenti dagli esiti positivi.

Conclusioni il Presidente riepiloga brevemente quanto emerso dall'incontro ed invita le Associazioni :

- a programmare a breve il prossimo incontro. Data proposta: intorno alla metà di gennaio p.v.
- a presentare entro il 15 gennaio 2016 una breve dichiarazione di intenti nella quale le Associazioni manifestino il proprio interesse a proseguire il processo partecipato ed aggiornare il Progetto Unitario .

ALLEGATO F2

VERBALE DELL'INCONTRO TRA COMUNE DI VENEZIA - MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO SUL TEMA "FORTE BRENDOLE ALLA GAZZERA"

Giovedì 21 Gennaio 2016

ORDINE DEL GIORNO:

Aggiornamento del "Progetto Unitario" (Partecipato) per Forte Gazzera". Incontro tra Amministrazione e le Associazioni.

L'anno 2016, il giorno ventuno del mese di gennaio alle ore 17.30 presso la Sala Commissioni di Chirignago, in via Miranese 454

Presenti:

MUNICIPALITÀ CHIRIGNAGO ZELARINO (Comune di Venezia)

Il Presidente della Municipalità Chirignago Zelarino Gianluca Trabucco; il Delegato Mirco Centazzo; la Responsabile Servizio Bilancio e Programmazione Angela Salvato;

Il Servizio Processi Partecipativi e Sostenibilità Urbana: Enrico Coniglio e collaboratori volontari del Servizio Civile;

le Associazioni:

AUSER CIRCOLO MONTESSORI : xxxxx xxxxx e xxxxx xxxxx ;

CNGEI : xxxxx xxxxx;

FRONTE DEL FORTE: xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx e per l'"Associazione Allagati Mestre" xxxxx xxxxx ;

COMITATO FORTE GAZZERA : xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx e rappresentante Associazione "Discovery Dogs";

ARCI Gazzera : Presidente xxxxx xxxxx;

Si riepilogano brevemente i principali argomenti trattati nell'incontro.

Il Presidente **Gianluca Trabucco** fa presente che oggetto dell'incontro odierno, programmato nell'incontro del 22 dic. u.s, consiste nella condivisione pubblica della volontà e disponibilità da parte delle Associazioni protagoniste del progetto partecipato di aggiornare il "Progetto Unitario per la gestione di Forte Gazzera", per restituire all'Assessore Boraso nuove idee, progetti e proposte da realizzare anche in collaborazione con la Municipalità.

Rammenta che le Associazioni presenti hanno comunicato questo interesse ed ora e il momento della conferma "ufficiale e pubblica" da parte dei convenuti. Arcinova Q16, conferma in questa sede la propria partecipazione.

Inoltre è l'ultimo tentativo per comprendere la posizione/volontà del CFG.

Sottolinea l'importanza di proseguire nella collaborazione per aggiornare e riscrivere il progetto per F.G. (unitario) punto di ripartenza per rilanciare le attività a Forte Gazzera .

Il progetto unitario, d'ora in poi chiamato "il Progetto", contiene un valore aggiunto (quello della partecipazione) con il quale le Associazioni potranno presentarsi all'attenzione dell'Assessore (Gestione del Patrimonio - Boraso) affinché possa favorire la pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione del bene che sia adeguato e coerente con la sensibilità del Territorio.

Chiarisce inoltre che il “progetto” è quello di guardare alla gestione dell'intero Forte, il “Compendio Forte Gazzera”, e non di limitare il proprio interesse ad solo pezzetto dello stesso.

Arci Gazzera Q16, attraverso il suo presidente, xxxxx xxxxx, chiede chiarimenti circa il fatto di capire se il CFG sarà ancora Associazione “capofila” alla quale l'Amministrazione comunale affiderà il Compendio. Se -si-, fa presente che sarebbe importante conoscere le modalità con le quali la capofila intenda relazionarsi con le altre Associazioni, che comunque, sono interessate a fruire ma anche a gestire alcune attività presso il Forte. Ricorda inoltre l'esperienza di organizzazione di alcuni eventi (un concerto pop) che hanno goduto per un verso della disponibilità di CFG dall'altra difficoltà di vario tipo.

Il Comitato Forte Gazzera, attraverso la Presidente xxxxx xxxxx fa presente che, a parer suo, il progetto non è unitario in quanto è prevalente l'apporto dei contenuti elaborati dal CFG, e che la nozione di “unitario” è relativa, trattandosi solo di un ampliamento della proposta del CFG con l'aggiunta di altri progetti; per questo, chiarisce, nel momento in cui le Associazioni riconoscono che “il Progetto” di cui tenere validamente conto è (solo) il progetto di CFG, non rileverebbe la necessità di riscriverlo, e neppure aggiornarlo, in quanto completo anche sotto l'aspetto della “Valorizzazione”. Passa poi la parola al rappresentante dell'Associazione “Discovery Dogs” il quale, dopo aver brevemente descritto le finalità sociali dell'Associazione (protezione civile, pet therapy per i disabili, altro), informa che i “D.D.” partecipano nel direttivo del CFG attraverso un loro rappresentante.

“Auser Circolo Montessori” - Gruppo Ortisti di Forte Gazzera, nella persona del xxxxx xxxxx (presidente e portavoce), fa presente anche il suo gruppo è interessato a collaborare, possibilmente con tutti, CFG in primis, ma, sottolinea, la vera criticità è l'età -anche molto avanzata - di molti degli Ortisti attivi al Forte Gazzera; la Vice presidente del Circolo, xxxxx xxxxx, esprime a nome del direttivo e degli iscritti tutti di Auser, l'interesse, la volontà, l'impegno a collaborare con la Municipalità e tutte le Associazioni coinvolte nel progetto per Forte Gazzera.

Scout CNGEI – la Presidente xxxxx xxxxx fa presente che le pare oramai chiara la volontà di CFG di ritenere “unico” il loro progetto per la gestione di Forte Gazzera, presentato nel 2014, (GazzeraOra); rivolge al Presidente Trabucco una richiesta di chiarimento sul fatto se il “nuovo progetto unitario” senza CFG sarà comunque portato all'attenzione dell'Assessore Boraso anche alla luce dell'impegno e del lavoro fatto e che dovrà essere fatto dalle Associazioni presenti, escluso CFG. Interviene xxxxx xxxxx/ xxxxx xxxxx e fanno presente che il CFG si rende e si è reso sempre disponibile a collaborare con tutte le Associazioni del territorio a patto, però, che quest'ultime vogliano collaborare con il CFG; sperano che anche l'Amministrazione tenga conto che nessuna Associazione conosce a fondo il Forte come il CFG e che chi è interessato a gestirlo dovrebbe possedere analoga conoscenza. Xxxxx xxxxx fa presente che la volontà di collaborazione dovrebbe partire dalla reale condivisione progettuale altrimenti è una mera richiesta di spazi per attività; l'intento era di collaborare e stare insieme per dividerne oneri ed onori. Il CFG replica che le Associazioni presenti sono e saranno sempre “bene accette” per le attività che vorranno realizzare a Forte Gazzera ma che il CFG non è interessato a sviluppare con loro nuova progettazione/condivisione perché preferirebbe farlo con altre Associazioni (xxxxx non le richiama e non precisa se provenienti dal territorio di Chirignago Gazzera/ Zelarino o meno); xxxxx xxxxx chiede di poter sapere /capire quali particolari conoscenze di Forte Gazzera dispongano le Associazioni con le quali vorrebbe collaborare il CFG.

Conclusioni

Il Presidente Trabucco infine fa presente che:

- la Municipalità è interessata a valorizzare il lavoro preparatorio svolto finora dalle Associazioni convocate e che quest'ultime sono tutte ugualmente importanti perchè impegnate sulla questione da lungo tempo;
- Resta fermo che la gestione del Compendio Forte Gazzera sarà affidato successivamente all'espletamento di bando ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'idoneo soggetto gestore.
- Come ultimo atto di disponibilità, accoglie la richiesta di xxxxx xxxxx di attendere la convocazione del direttivo del CFG i cui esiti saranno comunicati entro e non oltre lunedì 25 gennaio p.v.;
- Seguirà informativa alle Associazioni e comunicazione delle conclusioni all' Assessore Boraso.



CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ
CHIRIGNAGO ZELARINO

ALLEGATO G

ORDINE DEL GIORNO N.2/2016

NUOVI ORTI A FORTE GAZZERA

Al Sindaco del Comune di Venezia
Luigi Brugnarò

Il Consiglio di Municipalità di Chirignago Zelarino

Premesso

- che il Forte Gazzera rappresenta un sito di importanza strategica per il territorio comunale e per la Municipalità di Chirignago Zelarino per il suo valore storico, culturale, sociale e aggregativo;
- che la Cooperativa Sociale la Rosa Blu e l'Associazione ArciNova hanno presentato, in data 09/11/2015 richiesta di rinnovo dell'utilizzo gratuito di una porzione del terreno destinato ad orto sociale nell'ambito del compendio denominato Forte Gazzera, per la prosecuzione negli anni 2016-2017-2018 del progetto di orticoltura terapeutica denominata "Orto Mio", avviato positivamente nel corso dell'anno 2013;
- che l'Esecutivo Municipale, con delibera n. 17 del 2 Maggio 2016 ha concesso a titolo gratuito per il periodo 01/05/2016-31/12/2018 alla Cooperativa Sociale La Rosa Blu e all'Associazione ArciNova Q16 per la prosecuzione del progetto di orticoltura terapeutica denominato "Orto mio"; una porzione dell'area destinata ad Orti Sociali, ubicata nell'ambito del compendio denominato Forte Gazzera, e con lo stesso atto ha approvato il Protocollo d'Intesa;
- che in attuazione del Decreto Ministeriale 25/02/2010 il Comune di Venezia è stato beneficiario di un contributo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 120.000,00 destinato al finanziamento dei lavori di recupero ambientale per la realizzazione di orti urbani nell'area del Forte Gazzera a Mestre (C.I. 12568) il cui progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 122 del 31.03.2011;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 1659/2011 è stata impegnata la spesa di € 19.999,80 per un intervento di somma urgenza per il ripristino e la messa in sicurezza della fascia marmorea soprastante gli ex magazzini all'interno del Forte Gazzera;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 2381/2011 è stato approvato il verbale di gara e l'aggiudicazione dei lavori di recupero ambientale per la realizzazione di nuovi orti e un orto didattico presso l'area di Forte Gazzera, impegnando la somma di € 80.946,09;



CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ
CHIRIGNAGO ZELARINO

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2182/2012 è stata impegnata la somma di € 19.053,23 per la realizzazione di parcheggio e di recinzione di orto didattico presso l'area del Forte Gazzera;
- che in data 29/11/2013 è stato certificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il riepilogo delle spese sostenute ed effettivamente pagate pari a € 118.554,03, provvedendo a restituire al capitolo dello Stato la somma erogata in più pari a € 1.445,97;

Considerato

- che la rimanente parte delle aree destinate ad Orti Sociali, ubicate nell'ambito del compendio denominato Forte Gazzera attualmente incolte e non utilizzate necessiterebbero di manutenzione;

Ritenuto

- prioritario, per il valore che gli Orti Sociali rappresentano per i cittadini e per il territorio, procedere rapidamente al completamento dei lavori per il recupero ambientale finalizzato alla realizzazione di nuovi orti urbani nelle aree individuate che sono adiacenti al Forte Gazzera;
- urgente procedere allo spostamento degli Orti Sociali dall'attuale ubicazione al fine di rispettare il vincolo storico-artistico, come da Decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto del 31/01/2013;
- imprescindibile che lo spostamento degli Orti Sociali avvenga in aree appositamente attrezzate;
- indifferibile accelerare al massimo i tempi di realizzazione dei nuovi Orti Sociali,

IMPEGNA IL SINDACO DEL COMUNE DI VENEZIA

- ad attivare le procedure di bilancio previste per la definizione dei costi necessari al completamento dei lavori di recupero ambientale per la realizzazione di nuovi Orti Sociali nel compendio denominato Forte Gazzera;
- ad accelerare al massimo i tempi di realizzazione dei nuovi Orti Sociali nelle aree previste e appositamente attrezzate del compendio denominato Forte Gazzera.

APPROVATO A MAGGIORANZA NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 25 LUGLIO 2016

Presenti n. 15
Votanti n. 14
Favorevoli n. 13
Contrari n. 1 (Chiavegato)
Astenuiti n. 1 (Zabeo)

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Municipalità Chirignago Zelarino

ALLEGATO H

Martedì 21 Febbraio 2017 alle ore 20.30

FACCIAMO IL PUNTO SU ASSEGGIANO

Presso la sala del Patronato in via Asseggiano 260

Interverranno:

Renato Boraso (Assessore Viabilità Traffico)

Gianluca Trabucco (Presidente Municipalità)

La cittadinanza è invitata a partecipare

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Municipalità Chirignago Zelarino

ALLEGATO I

Martedì 14 Febbraio 2017 alle ore 17.00
Sala Consiliare via Zuccarelli – Zelarino

PISTA CICLABILE

Via Scaramuzza – Via Gatta

QUALE FUTURO

I cittadini ne parleranno con:

FRANCESCA ZACCARIOTTO (Assessore Lavori Pubblici)

RENATO BORASO (Assessore Viabilità e Traffico)

GIANLUCA TRABUCCO (Presidente Municipalità)



PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO ACTV CON MODIFICHE CORSE

Al Sindaco del Comune di Venezia
Luigi Brugnaro

Alla Giunta del Comune di Venezia

Il Consiglio di Municipalità di Chirignago Zelarino

Considerato

- che ACTV, con l'entrata in funzione del tram, ha rimodulato in alcune fasce orarie le corse di autobus provenienti da Venezia e dirette a Venezia, in coerenza con il sistema di interscambio bus-tram in Piazzale Cialdini;

Tenuto conto

- del notevole flusso di utenza che utilizza i mezzi ACTV e della lunghezza dei tragitti delle linee che attraversano il territorio della Municipalità,

Ritenuto

che i seguenti interventi sulle linee ACTV, discussi in Commissione con il Presidente di ACTV, siano prioritari perché in grado di superare situazioni di criticità presenti nel territorio:

- **La linea 6** proveniente da Venezia, nelle ore serali, conclude il percorso al capolinea di Catene; ciò comporta per i passeggeri diretti verso via Miranese dover percorrere a piedi il lungo tratto stradale fino alla rotonda di Via Trieste, punto di coincidenza con le linee che provengono da Venezia. **Si chiede pertanto, nelle ore serali, il prolungamento del percorso della linea 6 con una fermata nei pressi della rotonda di Via Trieste e ritorno al capolinea di Catene.**
- Ad oggi non esiste un collegamento diretto dalla zona di Gazzera-Asseggiano verso la Stazione Ferroviaria di Mestre. **Si chiede che almeno una corsa della linea 10, all'interno della fascia oraria di maggior utilizzo da parte degli studenti dei poli scolastici di Gazzera, preveda il raggiungimento della stazione attraverso via Piave.**
Questa modifica potrebbe assumere carattere sperimentale.



CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ
CHIRIGNAGO ZELARINO

- Come richiesto da una petizione dei cittadini e considerato che nell'area territoriale di Chirignago che interessa le vie Fratelli Cavanis, Bosso, Piazza Vittorino da Feltre, Madonnetta e Zolli permane un flusso di utenza diretta a Venezia che, per maggiore celerità di tempi di percorrenza, utilizza il percorso per Marghera anziché quello per Via Miranese, **si chiede di spostare il capolinea della linea 66 da Via Trieste al parcheggio di Via Fratelli Cavanis.**
- Si sottolinea la necessità di **prevedere alcune corse della linea 47H anche nei giorni festivi**, considerato che questa linea, oltre a consentire il collegamento con l'Ospedale dell'Angelo costituisce anche la via più breve di comunicazione tra la zona di Chirignago e quella di Zelarino.
- Considerato che nella fascia oraria serale la linea 7 Mestre Centro proveniente da Via Miranese e diretta a Mestre effettua la "rottura di carico" in Piazzale Cialdini e che nella medesima fascia oraria partono le corse della linea 4L da Piazzale Cialdini verso Venezia, **si chiede che, in dette fasce orarie, la linea 7 proveniente da Via Miranese prosegua per Venezia andando a sostituire la linea 4L;**
- **Aggiungere dopo le ore 21 una corsa della linea 7L** che transita per Gazzera;
- Al fine di favorire l'interscambio di mobilità autobus- ferrovia **si chiede che la linea 6 effettui una fermata alla Stazione SFMR di Spinea;**
- Considerato che l'unica zona della Municipalità non servita dai mezzi ACTV é Santa Lucia Tarù **si chiede di prevedere un collegamento con il centro di Zelarino e l'Ospedale dell'Angelo in alcune fasce orarie opportunamente individuate.**

IMPEGNA IL SINDACO E L'ASSESSORE ALLA MOBILITA'

sulla base delle considerazioni esposte e tenuto conto della loro rilevanza sociale, ad attivarsi nei confronti di ACTV per mettere in opera gli interventi richiesti, per tutelare gli interessi generali della collettività e superare le situazioni di criticità del trasporto pubblico che riguardano il territorio della Municipalità.

APPROVATO A MAGGIORANZA NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 25 LUGLIO 2016

Presenti n. 15
Votanti n. 15
Favorevoli n. 15
Contrari n. 0

CITTA' DI
VENEZIA



CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ
CHIRIGNAGO ZELARINO

Astenuti n. 0

CITTA' DI
VENEZIA



CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ
CHIRIGNAGO ZELARINO

ALLEGATO M

Ordine del giorno n° 6 del 14.12.2016

IL CONSIGLIO

Come da sintesi delle proposte sui lavori pubblici esaminate in Terza Commissione Consiliare

premesse

che nel Bilancio di Previsione del Comune di Venezia per gli esercizi 2017-2018-2019 gli interventi non sono stati divisi per territorio;

considerato

che negli incontri della Terza Commissione Consiliare della Municipalità svolti nel corso del 2016 sono stati individuati i seguenti interventi , ritenuti non procrastinabili per garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio;

si indicano le seguenti proposte:

- 1) inserire nel Progetto PUMAS il Plesso Scolastico di Via Perlan località Gazzera. vista la situazione di pericolo in cui si trovano i cittadini nel tragitto per recarsi alle scuole;
- 2) verificare la fattibilità per aprire un ingresso, con possibilità di passaggio delle autovetture, lato Via Asseggiano in direzione Centro Gazzera, per accedere alla Scuola Media Don Milani in modo da alleggerire il traffico che grava sulla Via Volpi;
- 3) visto che con l'apertura della Rossignago Bis e della rotonda in prossimità della Stazione di Spinea il traffico nella località Asseggiano risulta notevolmente aumentato, si rende necessaria la realizzazione di un

parcheggio per consentire l'accesso alla scuola Povoledo, alla Parrocchia e alla futura palestra, in termini di sicurezza;

4) il tratto stradale di Via Trieste che collega Catene con Chirignago necessita di una pista ciclabile sul cavalcaferrovia per mettere in sicurezza il transito delle biciclette;

5) mettere in sicurezza la fermata dell'Autobus ACTV di Via Asseggiano nelle adiacenza del Polo Scolastico degli Istituti Superiori;

6) attivare una soluzione urgente per i lavori SFMR di Gazzera e viabilità collegata, come già evidenziato con ordine del giorno del Consiglio di Municipalità.

SI IMPEGNANO

IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

sulla base delle considerazioni esposte e tenuto conto della rilevanza per la sicurezza dei cittadini, ad avviare ogni opera necessaria per la tutela della cittadinanza .

APPROVATO ALL'UNANIMITA' NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 14 DICEMBRE 2016

**Municipalità di Mestre Carpenedo
Municipalità di Chirignago Zelarino**

Indicono

ASSEMBLEA PUBBLICA

S.F.M.R.

(Marocco, Carpenedo, Olimpia, Gazzera, Mestre, P.to Marghera)

tra passato e futuro...



**modera: xxxxx xxxxx
giornalista "La nuova Venezia"**

Ne parliamo con:

Michele Mognato
Parlamentare componente Commissione Trasporti

Bruno Pigozzo
Vice Presidente Consiglio Regionale Veneto

Renato Boraso
Assessore Viabilità Comune di Venezia

Vincenzo Conte e Gianluca Trabucco
Presidenti Municipalità Mestre Carpenedo – Chirignago Zelarino

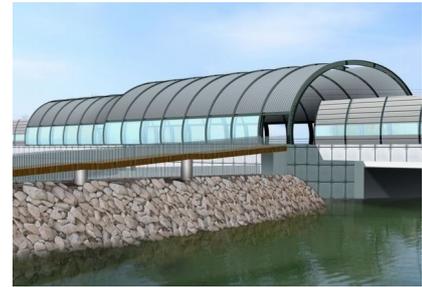
Giacomo Millino e Nicola Lombardi
Delegati Mobilità Municipalità Mestre Carpenedo – Chirignago Zelarino

Tiziano Baggio
Dir. Servizio Trasporto Regionale SFMR

Sono stati invitati:

Elisa De Berti - Assessore Regionale LL.PP.
Carola Arena - Sindaco Mogliano V.to
Carlo De Vito - AD FS Sistemi Urbani

Comitato Terraglio e Dintorni
I cittadini di via Gazzera Alta
Comitato Opzione Zero via Olimpia
Tennis Club Mestre



il giorno lunedì 06 marzo 2017 alle ore 18:00
Presso la Sala del Consiglio di Mestre
Municipio di Mestre - Via Palazzo 1

CITTA' DI
VENEZIA



ALLEGATO O

MUNICIPALITÀ CHIRIGNAGO ZELARINO

Deliberazione n° 01

Oggetto: Proposta di deliberazione di Consiglio: "Protocollo d'Intesa per l'utilizzo e gestione del Centro Sportivo di via Montessori 7 a Chirignago."

Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ
Sessione straordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL 05 febbraio 2016

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BALDAN Doriano	X	
BERTOLA Daniele	X	
BROLLO Luciano	X	
CENTAZZO Mirco		X
CHIAVEGATO Lucia		X
CORÒ Marco	X	
DA PREDÀ Sara	X	
GOBBIN Laura	X	
IOVON Jacopo		X
LOMBARDI Nicola	X	
MILAN Dario	X	
MINTO Nicola	X	
RAMPAZZO Luisa		X
ROSSATO Simone	X	
SALIERI Enrica	X	
SCAGGIANTE Loris		X
TRABUCCO Gianluca	X	
ZABEO Gaetano	X	
ZANATTA Emanuela	X	
Totale	14	5

PRESIEDE: Gianluca TRABUCCO

PARTECIPA: Luciano MARINI

Oggetto: "Protocollo d'Intesa per l'utilizzo e gestione del Centro Sportivo di via Montessori 7 a Chirignago."

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ

A relazione del Delegato alle politiche sportive e impiantistica sportiva

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avente per oggetto *“Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento delle Autonomie Locali”* art. 17;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 12;
- lo Statuto del Comune di Venezia, artt. 22 e 23;
- il vigente Regolamento interno della Municipalità di Chirignago Zelarino (art. 28) che richiama il Regolamento Comunale delle Municipalità (art. 34);
- il Regolamento Comunale delle Municipalità, in particolare all'art. 42 dove prevede che il Consiglio di Municipalità può autorizzare la sottoscrizione di protocolli d'intesa con Enti o associazioni iscritte all'Albo del Comune;
- la deliberazione di Consiglio Comunale del 2 maggio 1983, n. 480 con cui l'Amministrazione Comunale ha delegato ai Consigli di Quartiere (ora Municipalità) l'esercizio di funzioni in materia di attività culturali, ricreative e sportive;
- Il Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi del 29 aprile 2011, n. 54 che:
 - all'art. 1 comma 3 stabilisce *“Il Comune di Venezia si propone di promuovere la diffusione della pratica sportiva, ricreativa e culturale, di tutti i cittadini garantendo l'accessibilità alle strutture sportive per il soddisfacimento degli interessi generali di ogni cittadino”*;
 - all'art. 1 comma 5 stabilisce *“Il Comune di Venezia favorisce forme di aggregazione ed accorpamento tra Associazioni finalizzate all'uso e alla gestione degli impianti e dei centri sportivi”*;
 - all'art. 1 comma 7 stabilisce *“Gli impianti sportivi comunali, nonché quelli acquisiti in uso da terzi e le relative attrezzature sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva e, solo strumentalmente a questa, anche di quella ricreativa”*;
- la deliberazione del Consiglio di Municipalità del 20 luglio 2006, n. 50 in cui vengono indicati *“Criteri Aggiuntivi ed Indirizzi”*;
- la legge del 27 dicembre 2002, n. 289 (Finanziaria 2003) art. 90 commi 24 e 25, in materia di fruizione e di gestione degli impianti sportivi di competenza degli enti locali territoriali;
- il Documento Programmatico di Governo 2015-2020 della Municipalità di Chirignago Zelarino dove si riconosce come *ancora oggi all'interno della Municipalità gli spazi dedicati allo sport sono luoghi d'incontro, socializzazione e inclusione sociale, aperti alla cittadinanza e si prevede di stimolare, anche tramite la collaborazione con il settore politiche educative e sociali, progetti che facilitino il lavoro delle associazioni sportive, che da anni si impegnano nella promozione dello sport e dei benefici ad esso correlati.*

Considerato che:

- la Municipalità ha in affidamento il Centro Sportivo di via Montessori, 7 a Chirignago giusta Verbale di Consegna del 24 maggio 2006, prot. n. 211008;
- il Centro Sportivo è costituito da un fabbricato a pianta rettangolare sviluppato su un unico piano terra e localizzato all'interno di una vasta area di proprietà comunale a servizio di preesistenti campi di calcetto e pallacanestro;
- a partire dal 2008 (con deliberazioni di Consiglio Municipale nn. 43/2008 e 23/2010; di Esecutivo Municipale nn. 8/2012 e 80/2013) la Municipalità ha provveduto alla gestione del Centro mediante approvazione di specifici *Protocolli d'Intesa per l'utilizzo e gestione del Centro Sportivo di via Montessori, 7 a Chirignago*, individuando soggetti diversi, al fine di ottimizzare l'uso degli impianti sportivi in questione attraverso una politica di maggiore prossimità nei confronti delle associazioni/società sportive che agiscono sul territorio;

Preso atto degli esiti positivi riscontrati in ordine alla gestione della struttura da parte dell'ultima associazione firmataria, Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica I Celestini, con sede in Via Bosso n. 20 a Chirignago Venezia 30174, iscritta all'Albo Comunale delle Associazioni con il n. 2987, e che la stessa ha comunicato la disponibilità a proseguire nell'esperienza stipulando nuovo Protocollo d'Intesa (come da nota prot. n. 26580, in data 19.01.2016);

Ritenuto opportuno:

- alla luce dei criteri indicati dall'art. 16 del Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e dai criteri aggiuntivi individuati con la succitata deliberazione del Consiglio di Municipalità n. 50 del 20 luglio 2006, disciplinare il rapporto tra Municipalità di Chirignago Zelarino ed Associazione mediante la sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'Intesa il cui testo costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- prevedere la possibilità di stipula di ulteriori Protocolli d'Intesa con altre Associazioni che nel tempo si rendessero disponibili;
- stabilire la durata dell'utilizzo e gestione del Centro Sportivo nei termini previsti dal protocollo fino alla data del 30 giugno 2017;

Dato atto che

- con disposizione dirigenziale si provvede a determinare le tariffe orarie di utilizzo da parte di terzi degli spazi esterni e dei locali necessari alla specifica attività, a fronte di formale richiesta da indirizzarsi all'Associazione sottoscrittrice del Protocollo d'Intesa;
- le tariffe d'uso degli spazi esterni da parte di terzi vengono adeguate annualmente in base all'aggiornamento Istat;
- gli introiti da uso spazi esterni da parte di terzi sono utilizzati a parziale copertura delle spese di gestione (guardiania, attrezzature) e di piccola manutenzione all'interno del Centro Sportivo;
- per le spese di gestione, la parte relativa alle attrezzature viene concordata con il Servizio Cultura e Sport della Municipalità di Chirignago Zelarino;
- gli orari di apertura e chiusura del Centro Sportivo di via Montessori,7 a Chirignago vengono definiti con apposita disposizione dirigenziale;

Preso atto del parere di regolarità del Direttore della Municipalità, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dall'Esecutivo municipale nella seduta del giorno 25.01.2016

Visto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del giorno 26.01.2016

visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di legge con l'assistenza delle/degli scrutatrici/tori Consigliere/i Gobbin Laura, Minto Nicola, Rossato Simone ha avuto il seguente esito:

Presenti:	n. 14
Votanti:	n. 14
Voti favorevoli:	n. 14
Voti contrari:	n. 0
Astenuti:	n. 0

D E L I B E R A

1) di approvare lo schema di *Protocollo d'Intesa per l'utilizzo e la gestione del Centro Sportivo di via Montessori 7 a Chirignago*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Municipalità di Chirignago Zelarino e Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica I Celestini, con sede in Via Bosso n. 20 a Chirignago Venezia 30174, iscritta all'Albo Comunale delle Associazioni con il n. 2987;

2) di prevedere la possibilità di stipula di ulteriori Protocolli d'Intesa con altre Associazioni che nel tempo si rendessero disponibili;

3) di prevedere che possa essere concesso a terzi, dietro formale richiesta indirizzata all'Associazione sottoscrittrice del protocollo, l'utilizzo degli spazi esterni e di locali necessari alla specifica attività del Centro Sportivo, applicando le tariffe stabilite dalla Municipalità;

4) di dare atto che:

- con apposita disposizione dirigenziale vengono definite le tariffe per l'utilizzo degli spazi in uso a terzi i cui importi sono annualmente adeguati in base all'aggiornamento Istat
- che gli introiti da tariffe d'uso degli spazi esterni da parte di terzi sono utilizzati a parziale copertura delle spese di gestione (guardiania, attrezzature) e di piccola manutenzione all'interno del Centro Sportivo;
- per le spese di gestione, la parte relativa alle attrezzature viene concordata con la Direzione della Municipalità di Chirignago Zelarino;
- gli orari di apertura e chiusura del Centro Sportivo vengono definiti con apposita disposizione dirigenziale;
- all'attuazione della presente deliberazione si procede a cura del competente Servizio Cultura e Sport;
- alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione provvede il Direttore della Municipalità.

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ

con Consiglieri

Presenti: n. 14

Votanti: n. 14

Voti favorevoli: n. 14

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 del vigente Regolamento delle Municipalità.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra
Municipalità di Chirignago Zelarino qui rappresentata dal
Direttore Luciano Marini
e
Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica I
Celestini con sede in Via Bosso n.20 – 30174.
Chirignago Venezia qui rappresentata dal Presidente
xxxxx xxxxx

Premesso che

- a) la Municipalità di Chirignago Zelarino intende valorizzare gli spazi e le strutture in gestione, favorendone il massimo utilizzo al fine di:
- garantire la piena partecipazione dei cittadini, anche riuniti in associazioni, alla vita sociale e pubblica;
 - promuovere la cultura in tutte le sue forme;
 - favorire le occasioni di socializzazione ed aggregazione;
- b) costituiscono finalità dell'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica I Celestini
- la crescita culturale e sociale del territorio;
 - le pratiche di solidarietà;
 - la promozione del concetto di cittadinanza e della responsabilità e partecipazione delle persone alla cura e al rispetto del bene pubblico;

Rilevata

la piena sinergia e interazione dei fini su individuati e la comunità di intenti
si stabilisce e sottoscrive quanto segue:

- 1.) L'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica I Celestini, con sede in Via Bosso n. 20 a Chirignago Venezia - Albo Comunale delle Associazioni n° 2987, s'impegna a:
- effettuare l'apertura e la chiusura dell'impianto del Centro Sportivo di via Montessori n° 7 a Chirignago, nel rispetto dell'orario definito con la Municipalità, oggetto di disposizione dirigenziale;
 - utilizzare, per le finalità di cui al presente Protocollo:
 - i locali dell'edificio in muratura presenti presso l'impianto (escluso il locale utilizzato dai Servizi Sociali della Municipalità evidenziato nell'allegata piantina e denominato "spogliatoio atleti"), garantendone la pulizia;
 - gli spazi esterni, garantendone la pulizia; a tale scopo predisporrà un calendario che dovrà essere validato dal Servizio Cultura e Sport;
 - concedere, a fronte di formale richiesta alla stessa indirizzata, in utilizzo a terzi, gli spazi esterni ed i locali dell'edificio in muratura necessari per la specifica attività (escluso il locale utilizzato dal Servizio Sociale della Municipalità), applicando le tariffe orarie stabilite dalla Municipalità di Chirignago Zelarino ed iscrivendo in entrata a bilancio tali introiti, da destinarsi a copertura delle spese di gestione (guardiania, attrezzature) e di piccola manutenzione all'interno del Centro Sportivo di via Montessori n° 7 a Chirignago; sono previste eccezioni al pagamento, secondo quanto prevede il successivo punto n);

- comunicare mensilmente alla Municipalità le concessioni in utilizzo a terzi degli spazi esterni e dei locali dell'edificio in muratura;
- concordare con la Municipalità di Chirignago Zelarino le spese di gestione per la parte relativa alle attrezzature;
- rendicontare annualmente, entro il 31 dicembre, a mezzo ricevuta non fiscale, le entrate da applicazione tariffe di utilizzo degli spazi esterni a terzi e le spese di gestione affrontate (a mezzo adeguate pezze giustificative);
- presentare al Servizio Cultura e Sport, entro il 31 dicembre di ogni anno, il programma delle iniziative che intende porre in essere nel Centro Sportivo fino alla fine dell'anno successivo. Si precisa che detto programma, per l'anno 2016, dovrà essere definito entro il mese di febbraio 2016;
- partecipare, su convocazione della Municipalità, alle riunioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi indicati al punto precedente;
- relazionare annualmente, entro il 31 dicembre, al Servizio Cultura e Sport della Municipalità in merito all'attività svolta presso il Centro Sportivo di via Montessori n°7 a Chirignago;
- garantire le seguenti fasce orarie per attività a "uso libero per la collettività" in almeno uno dei due campi da gioco:
 - dal 1 novembre al 31 marzo dell'anno successivo dalle ore 14,00 alle ore 18,00,
 - dal 01 aprile al 31 ottobre di ogni anno dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00;
- segnalare tempestivamente, con la diligenza del buon padre di famiglia, al competente Servizio Gestione del Territorio della Municipalità le situazioni di potenziale pericolo, il malfunzionamento degli impianti, disservizi vari;
- garantire attraverso i propri associati le pulizie delle zone verdi e adeguati tagli d'erba;
- collaborare con la Municipalità di Chirignago Zelarino alla realizzazione delle iniziative e delle attività previste dalla programmazione dei propri Servizi;
- consentire in qualsiasi momento l'accesso all'impianto al personale della Municipalità di Chirignago Zelarino e alle ditte autorizzate per l'espletamento di tutti i controlli ritenuti opportuni per l'accertamento dello stato dell'impianto, delle condizioni di manutenzione dello stesso, dell'osservanza delle prescrizioni del presente Protocollo d'Intesa;
- ricercare l'opportunità di collaborazioni con altri soggetti del territorio, mirate ad un miglioramento dell'offerta sportiva, culturale, strutturale che il Centro Sportivo di via Montessori intende realizzare; in particolare le collaborazioni potranno nascere in base alla redazione di progetti (anche microprogetti), sui quali dare comunicazione preventiva alla Municipalità. Nell'ambito di questa collaborazione progettuale sarà possibile prevedere la non applicazione delle tariffe ordinarie a fronte delle finalità perseguite e dei risultati attesi;
- la Municipalità di Chirignago Zelarino, ravvisato che l'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica I Celestini ha realizzato ed intende realizzare progetti sportivi, socio-culturali e del tempo libero di cui si riconosce il valore, s'impegna a:

- riconoscere l'utilizzo gratuito dei locali dell'edificio in muratura presente presso l'impianto denominato Centro Sportivo Montessori, con esclusione del locale utilizzato dai Servizi Sociali della Municipalità (evidenziato nell'allegata piantina e denominato "spogliatoio atleti");
- determinare annualmente gli orari di apertura e chiusura;
- assicurare il funzionamento degli impianti tecnologici;
- assicurare la manutenzione straordinaria attraverso i propri uffici tecnici;
- assicurare la fornitura del gas, dell'energia elettrica e dell'acqua;
- stabilire le tariffe d'utilizzo degli spazi, che verranno annualmente adeguate in base all'aggiornamento Istat;

Si precisa inoltre che :

- all'interno dell'area non potranno essere svolte attività commerciali di alcun genere; per il locale facente parte dell'edificio in muratura denominato "ristoro", si renderà necessaria, in caso di utilizzo come bar aperto al pubblico, l'acquisizione delle previste autorizzazioni, prevedendo comunque il divieto di somministrazione di alcolici.
- l'utilizzo dello spazio dovrà essere rispettoso delle norme e dei regolamenti che disciplinano la materia, delle leggi e delle normative relative alla sicurezza e all'agibilità degli spazi;
- la Municipalità di Chirignago Zelarino declina ogni responsabilità derivante da incidenti (fatti salvi quelli conseguenti a cattiva manutenzione della struttura ad essa addebitabile) subiti da atleti ed utenti fruitori dell'impianto durante le attività organizzate dalle associazioni.
Relativamente all'utilizzo dei campi da gioco nelle fasce orarie previste per la collettività (impegni assunti dall'Associazione, punto i), in caso di incidenti ci si basa su quanto previsto dal Codice Civile;
- in caso di inottemperanza a quanto riportato dal presente atto questa Municipalità provvederà ad adottare i provvedimenti che riterrà opportuni al fine di tutelare il proprio patrimonio e le attività in esso effettuate.

Il presente protocollo d'intesa è valido dal giorno di sottoscrizione fino al 30 giugno 2017.

Venezia Chirignago, li

Municipalità di Chirignago Zelarino
Il Direttore Luciano Marini

Ass. Culturale Sportiva Dilettantistica I Celestini
Il Presidente xxxxx xxxxx

Presiede la seduta
Partecipa il Direttore della Municipalità

Gianluca TRABUCCO
Luciano MARINI

Deliberazione protocollo n. 2016/31455 del 21 gennaio 2016

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio della Municipalità il _____ 2016 per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

Copia conforme all'originale

Il Direttore della Municipalità
Luciano Marini

Diventa ESECUTIVA ai sensi di legge

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione agli Uffici competenti

Il Direttore
Luciano Marini



Municipalità Chirignago Zelarino

RELAZIONE SU SOPRALLUOGO COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E SULLO STATO DI DEGRADO DELLE CITTA' E DELLE LORO PERIFERIE DEL 6 FEBBRAIO 2017

Lunedì 6 febbraio 2017 ha avuto luogo il sopralluogo della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie. Sono intervenuti il Presidente della commissione on. Andrea Causin e il vicepresidente della commissione on. Roberto Morassut, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Commissione, l'on. Michele Mognato, il Presidente della Municipalità di Chirignago Zelarino Gianluca Trabucco, la Vice Presidente del Consiglio della Municipalità Emanuela Zanatta, il Delegato ai Lavori Pubblici della Municipalità Nicola Lombardi e altri Consiglieri di Municipalità. Al sopralluogo hanno partecipato anche il Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e una rappresentanza della Giunta Comunale. In ogni luogo oggetto della visita era presente una folta rappresentanza di cittadini residenti oltre ai rappresentanti di alcune associazioni del territorio, tra le quali l'Associazione Culturale L'Arcobaleno, l'Associazione I Celestini ACSD, il Circolo Auser Montessori, l'Associazione Culturale Alveare, il Circolo Culturale Laconi, il Circolo Auser Parco Rodari, Spi Cgil di Chirignago Zelarino.

Si vuole innanzitutto ringraziare l'on. Causin, l'on. Morassut e tutta la Commissione parlamentare per l'impegno e per aver inserito tra i luoghi oggetto di analisi e attenzione alcune zone della Municipalità di Chirignago Zelarino.

Nella prima tappa del sopralluogo si è potuto toccare con mano il disagio e le difficoltà che vivono quelle famiglie, residenti in via Gazzera Alta, che ormai da anni sono "prigioniere" di due passaggi a livello, che ne limitano la libertà di movimento. Situazione ulteriormente aggravata dalla presenza degli interminabili cantieri per la realizzazione delle opere connesse al Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale. A queste due condizioni si aggiunge la presenza della tangenziale di Mestre che corre a pochi metri sopra le abitazioni. L'insieme di tutte queste situazioni ha portato la zona ad uno stato di isolamento che sta progressivamente sfociando in un sempre più allarmante stato di degrado sociale: i pochi negozi che c'erano sono ormai quasi tutti chiusi e si registrano spesso incursioni delle forze dell'ordine al fine di contrastare il fenomeno dello spaccio di droga. Tutto questo porta, per assurdo, a definire "periferia" una zona che in realtà insiste solo a poche decine di metri in linea d'aria dal centro città. La soluzione necessaria per questo stato di cose non può essere solo (seppur indispensabile) l'ultimazione dei cantieri SFMR, ma è indispensabile ricreare le condizioni affinché possa avvenire il trasferimento dei residenti di via Gazzera Alta, intrappolati tra i due



Municipalità Chirignago Zelarino

passaggi a livello, in altro luogo dove poter garantire migliori condizioni di vita. A questo scopo devono tendere gli sforzi congiunti di Regione e Comune sostenuti dall'azione del Parlamento.

Il sopralluogo è poi proseguito a Chirignago presso il complesso edilizio popolare, conosciuto come Circus, che sorge nei pressi di piazza Vittorino da Feltre. I problemi evidenziati vanno dal mancato pagamento dell'affitto e delle spese condominiali, che mettono in seria difficoltà economiche chi si trova ad amministrare i vari blocchi di appartamenti, alle occupazioni abusive delle case lasciate sfitte dall'Amministrazione Comunale e Ater, proprietari degli immobili. Il tutto accompagnato da ripetuti atti vandalici ai danni dei condomini, dei negozi della zona e dei pochi spazi di aggregazione presenti al Circus. Siamo evidentemente di fronte a un problema di convivenza sociale che va affrontato con interventi pubblici per migliorare lo stato dei luoghi (ad esempio, piazza Vittorino da Feltre) e quindi, contestualmente, la permanenza in questa realtà, ma si deve soprattutto intervenire sulle persone, in particolare sui più giovani, con azioni di prevenzione ed educazione, consapevoli che la repressione da sola non basta.

Esempio di come gli interventi di natura sociale e di aggregazione possano garantire una migliore convivenza è il centro sportivo di via Montessori sempre a Chirignago, dove si è svolta l'ultima tappa del sopralluogo. In questi anni il Centro Sportivo Montessori è divenuto sempre più per la cittadinanza un importante luogo di incontro, di giochi e di sport. I punti di forza del progetto riguardano il coinvolgimento e la partecipazione dei residenti, non solo dei minori. Il Centro è percepito sempre più come un luogo familiare vissuto in sicurezza, dove tutti si conoscono e si aiutano, dove ci si sente coinvolti. Costituisce un progetto aperto, partecipativo e solidaristico che ha contribuito a creare un clima fortemente positivo in tutto il quartiere secondo un comune sentire. Per continuare ad essere importante riferimento sociale e aggregativo, questa realtà necessita del supporto delle Istituzioni, in particolare quelle di prossimità come era la Municipalità fino a non molto tempo fa, prima che venisse depotenziata.

Nel seguito della relazione vi sono delle schede per ogni luogo visitato che approfondiscono le tematiche brevemente introdotte.

Gazzera: via Gazzera Alta

Il Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) è un'opera di importanza strategica che, se portata a compimento, darà ai cittadini enormi vantaggi in termini di collegamenti veloci tra le varie



Municipalità Chirignago Zelarino

città e di decongestione delle diverse reti stradali. Il territorio della Municipalità di Chirignago Zelarino è stato oggetto nel corso degli anni di diversi interventi per la realizzazione di opere collegate al progetto SFMR. Tra questi interventi vi è la realizzazione di una stazione, in località Gazzera, che rappresenta, una priorità per il completamento dell'intero sistema infrastrutturale. I relativi lavori stanno proseguendo molto lentamente a causa anche del fallimento della ditta che aveva vinto l'appalto.

Il disagio creato dalla presenza di un cantiere senza fine ha aggravato nel corso di questi anni la situazione dei cittadini residenti in via Gazzera Alta già soggetti al grave disagio di essere "prigionieri" tra due passaggi a livello, quelli delle linee ferroviarie Venezia-Treviso e Venezia-Trieste, oggetto delle opere collegate al progetto della stazione SFMR alla Gazzera. L'isolamento di questa zona della città ha portato ad un progressivo abbandono da parte dei pochi esercizi pubblici presenti e ad un peggioramento dal punto di vista della sicurezza, diversi sono stati gli interventi della polizia a causa di spaccio di droga.

Va tenuto conto che il gruppo di edifici residenziali compreso tra i passaggi a livello di via Gazzera Alta è stato realizzato prima che si concretizzassero i forti impatti conseguenti la realizzazione:

- della tangenziale di Mestre;
- dell'aumento del traffico ferroviario causato dall'attivazione della SFMR;
- della futura stazione SFMR sulla linea VE-UD;

Anche qualora venissero ultimati i lavori legati alla stazione SFMR, che rimangono comunque una priorità imprescindibile, la situazione non andrebbe a migliorare in quanto ci sarà la chiusura definitiva dei due passaggi a livello e il collegamento quartierale ai servizi sarà garantito esclusivamente da sottopassi ciclopedonali.

Il completamento di tali infrastrutture produrrà pertanto l'espandersi di gravi disagi:

- inquinamento atmosferico ed acustico;
- inquinamento elettromagnetico;
- difficoltà di accesso per emergenze;
- degrado e percezione di scarsa sicurezza per i cittadini.

La necessità di trovare un rimedio a questo stato di cose è stata evidenziata anche da una petizione con circa 700 firmatari organizzata da alcune associazioni del territorio della Gazzera e presentata presso il protocollo generale del Comune di Venezia con numero PG/2016/111372.

È pertanto necessario creare le condizioni per poter garantire una nuova sistemazione a quelle famiglie che lo volessero.



Municipalità Chirignago Zelarino

Il Comune di Venezia, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., F. S. Sistemi Urbani S.r.l. in data 22 marzo 2010 hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per il potenziamento dei sistemi di interscambio modale e per la riqualificazione urbana delle aree ferroviarie di Mestre.

Il Protocollo d'Intesa in sostanza proponeva la concretizzazione delle finalità sottoscritte, attraverso la riqualificazione/rigenerazione urbana delle aree di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana e di Sistemi Urbani, attraverso la procedura di un Accordo di Programma, che avrebbe coinvolto anche la Favretti S.r.l., privato proprietario dell'immobile denominato "Ex Poste", insistente sull'ambito di stazione.

Successivamente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa (2012), Rete Ferroviaria Italiana ed F. S. Sistemi Urbani, hanno avuto modo, attraverso l'approfondimento congiunto dei temi di studio, di ripensare lo scenario urbanistico dell'intero ambito, tenendo conto:

- delle mutate condizioni del settore immobiliare e dell'attuale congiuntura dei mercati finanziari, con la conseguente necessità di apportare al Protocollo stesso, alcune modifiche idonee, tali da riportare in equilibrio l'assetto economico - finanziario dell'intervento;
- del conseguente orientamento di Rete Ferroviaria Italiana e di F. S. Sistemi Urbani, di mantenere alcuni immobili funzionali alle attività in essere, anziché prevederne la sostituzione edilizia, apportando, inoltre, anche la riduzione dell'originario perimetro dell'ambito oggetto del Protocollo d'intesa del 2010.

Di fronte alle mutate esigenze sopra descritte il Comune di Venezia, con la condivisione di F.S. Sistemi urbani, approvava la deliberazione C.C. n° 33 del 20/5/2014 di mandato al Sindaco alla firma di un Accordo di Programma limitatamente agli immobili:

- i fabbricati e le aree posti tra il primo binario e via della Stazione;
- i giardini pubblici di via Piave;
- l'ambito della C2rs 66 nella sua attuale perimetrazione di Piano Regolatore;

Con tale Delibera il Consiglio Comunale, tra l'altro, indicava come obiettivo « **il trasferimento - a pari tipologia e consistenza - dei volumi residenziali e commerciali presenti nel quartiere tra le linee ferroviarie per Treviso e per Trieste**».

L'Accordo di Programma, doveva essere sottoscritto dalla Regione del Veneto in quanto vi era l'esigenza di modificare alcune prescrizioni apposte con la Variante a valenza paesaggistica del P.T.R.C. adottata con DGRV 427 del 10/4/2013 BUR n°39 del 3/5/2013.

Il Comune motiva la richiesta di rimozione delle prescrizioni.



Municipalità Chirignago Zelarino

Il Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale (V.T.R.) accoglie la richiesta del Comune di Venezia. Conseguentemente la Giunta Regionale revoca le prescrizioni apposte dalla Variante del P.T.R.C. adottata con DGRV 427/2013 Scheda “architetture del ‘900”, n. 08.

Nello specifico l’Accordo di Programma per la cui sottoscrizione la Regione ha convocato le parti l’11 gennaio 2016, si doveva procedere:

nella **prima fase**:

- alla riqualificazione di tutte le aree poste a est dell’attuale edificio di stazione, attraverso il completamento delle dotazioni relative al piazzale tram/bus; alla demolizione con ricostruzione del volume relativo all’edificio ex-poste previo slittamento della sagoma verso est, sempre a parità di superficie, ma con nuova destinazione a ricettivo/P.T. commerciale;
- alla demolizione dell’edificio di proprietà di Sistemi Urbani posto tra il corpo di fabbrica di stazione e l’attuale edificio ex-poste e successiva ricostruzione, con le destinazioni ammesse dall’attuale art.60.1 delle N.T.S.A. per la Terraferma, a cui si aggiunge una maggiorazione di volumetria rispetto all’esistente di 8.000 mq di s.p. per la quale viene stimato un beneficio pubblico che dovrà essere speso per implementare la dotazione di città pubblica (ampliamento parco del Piraghetto e cessione giardini di via Piave).

Il Privato si doveva far carico di realizzare, a scempe degli oneri di urbanizzazione, le dotazioni di città pubblica contestualmente alla realizzazione del fabbricato ricettivo:

- costruzione di una pensilina-tettoia lungo tutto il binario 1 a raccordo tra la tettoia in uscita dalla stazione ipogea del tram e la pensilina ora esistente sul binario 1;
- costruzione della pensilina a servizio degli utenti delle linee bus urbane ed extraurbane che faciliterà l’interscambio tra le forme di trasporto presenti in stazione di Mestre;
- demolizione con ricostruzione dei volumi relativi al fabbricato provvisorio della biglietteria Actv- Vela e del bar a servizio del piazzale tram/bus;
- rifacimento del percorso pedonale su viale della Stazione dall’attuale piazzale del bus/tram fino all’attuale incrocio con via Piave.

Inoltre doveva cedere al Comune di Venezia, come corrispettivo della monetizzazione degli standard, circa 615 mq finiti a destinazione commerciale al piano terra del fabbricato ricettivo.

Con l’avvio della prima fase si prevedeva inoltre che Sistemi Urbani S.r.l. cedesse al Comune di Venezia :

- le aree verdi dei giardini di via Piave;
- le aree di C2rs66 poste a nord di via Trento, quale corrispettivo forfetario del beneficio



Municipalità Chirignago Zelarino

pubblico ricevuto dalla proprietà a fronte della valorizzazione per 8.000 mq dell'area di stazione;

- il sedime dell'attuale piazzale per lo stazionamento dei bus quale corrispettivo dello standard a parcheggio che Sistemi Urbani S.r.l. dovrà corrispondere per l'edificazione del nuovo fabbricato.

Nella **seconda fase**, previa presentazione di piano urbanistico attuativo:

- alla realizzazione della lottizzazione C2rs66 nella porzione di suoli a sud dell'attuale via Trento e con gli indici di edificazione dati dall'attuale tabella di P.I. per la C2rs66. Altresì nell'ambito di lottizzazione dovevano essere riservati suoli per la realizzazione con trasferimento dei 6.000 mq di alloggi dei residenti in via Gazzera Alta, tra i due fasci di binari delle linee per Treviso e per Trieste, che vedranno intercluso l'accesso carrabile alle loro abitazioni alla conclusione dei lavori per la stazione S.F.M.R. di Gazzera;
- alla realizzazione degli alloggi provvederà il Comune di Venezia con i fondi messi a disposizione dal processo di alienazione degli spazi commerciali in stazione acquisiti in fase 1.

Nella **terza fase**:

- alla valorizzazione dell'edificio di stazione, nel quale sarebbero riversati i 12.000 mq di sp residuali già previsti in fase di deliberazione di mandato al sindaco C.C. n° 33 del 20/5/2014. Il beneficio pubblico proveniente dalla valorizzazione rappresentata dai diritti edificatori andrebbe a completare, se necessario, la fase degli interventi edilizi riservati al trasferimento dei residenti tra i due fasci di binari.

Oggi tutto quanto sopra descritto è venuto meno a causa della decisione dell'Amministrazione Comunale di Venezia di non procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma così come previsto dalla delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 20/5/2014.

Va evidenziato che il programma degli interventi della SFMR non ha mai ricompreso il trasferimento delle residenze di via Gazzera Alta tra le opere complementari. Diversamente, nel caso della programmazione degli interventi del «Passante di Mestre», è stato previsto l'indennizzo per il trasferimento di edifici residenziali danneggiati dall'impatto delle opere.

Le scelte future devono essere conseguenti ai seguenti principi:

- Non è corretto che l'Amministrazione comunale rinunci a benefici economici certi finalizzati all'interesse pubblico.
- Farsi carico della soluzione dei problemi espressi dai residenti della zona interessata dalla realizzazione della stazione SFMR di Gazzera, deve essere inteso come un doveroso



Municipalità Chirignago Zelarino

risarcimento rispetto ai disagi prodotti da infrastrutture pubbliche.

- Può essere considerato il primo importante passo di un percorso che, con le modalità della compensazione urbanistica, vada a riqualificare/rigenerare altre parti degradate della città.

Chirignago: Piazza Vittorino da Feltre – Circus

Nel complesso edilizio “Circus” di piazza Vittorino da Feltre risiedono circa centocinquanta famiglie equamente suddivise in appartamenti di proprietà di Ater e del Comune di Venezia.

Il Circus, come altri complessi edilizi popolari è stato esposto ad un inserimento abitativo che, in primo luogo, ha puntato a dare una casa a chi non l’aveva. Da alcuni anni ormai si parla di inserimenti abitativi mirati, aventi l’obiettivo di non aumentare il disagio sociale di un’area, inserendovi nuclei familiari senza il debito sostegno. Il Circus ha vissuto, come altre aree popolari, un problema di identità che fin dall’inizio si sperava fosse positiva, connotata da valori di speranza (“una nuova casa”), giustizia sociale (“una casa a chi non ce l’ha”) e di autodeterminazione dei condomini che sono stati coinvolti in un processo di compartecipazione, nella convinzione che fossero loro stessi a gestire al meglio l’ambiente. Tale processo di costituzione identitaria nel tempo è stato messo fortemente a rischio da problemi sempre crescenti. Più volte la cronaca cittadina ha parlato del Circus come un’area a rischio sociale.

Uno dei problemi maggiori è relativo alla morosità che si attesta intorno al cinquanta per cento con un deficit di bilancio condominiale 2016 di circa centomila Euro.

Circa una decina di famiglie occupano abusivamente uno degli appartamenti della zona.

Più volte si sono verificati atti vandalici nella Piazza Vittorino da Feltre, sia con la rottura delle vetrate del locale della Municipalità, in cui ha sede l’Associazione Culturale L’Arcobaleno (nel locale si svolgono le attività sociali de L’Associazione Culturale L’Arcobaleno e del Gruppo Anziani Autogestiti “Lorio”), sia incendiando le cassette postali dei condomini o anche danneggiando le cassette di custodia degli strumenti antincendio e le antenne posizionate sulle terrazze condominiali.

Ulteriore problema è rappresentato dalla difficile convivenza a causa del fatto che alcune famiglie del complesso “Circus” non rispettano i regolamenti condominiali, creando attriti con altri condomini.

Va sottolineato il fatto positivo che alcuni residenti si fanno carico volontariamente di mantenere la pulizia e il decoro del proprio condominio.

Nel tentativo di mitigare queste situazioni di criticità e disagio sociale il Consiglio di Municipalità di Chirignago Zelarino, con delibera del 18 novembre 2010, ha costituito un gruppo di lavoro denominato “Gruppo di Coordinamento complessi edilizi Piazza Vittorino da Feltre”, composto da



Municipalità Chirignago Zelarino

Rappresentanti della Municipalità e dell'Amministrazione Comunale, dagli Amministratori degli alloggi di ATER e del Comune di Venezia del complesso edilizio denominato "Circus", dai Comitati degli Inquilini e dall'Associazione Culturale L'Arcobaleno, con il compito di attivare sinergie tra l'Amministrazione Comunale, l'ATER, la Municipalità di Chirignago Zelarino e i rappresentanti dei cittadini ivi residenti finalizzate a facilitare l'inserimento di nuovi nuclei familiari, rendere vivibile il tessuto sociale grazie ad adeguate azioni di politiche sociali, ricercare e garantire tutte quelle azioni che contribuiscano a risolvere conflitti sociali legate alle diverse situazioni di disagio, collaborare con i Servizi Sociali sviluppando prevenzioni sul disagio sociale.

L'Associazione Culturale L'Arcobaleno svolge da anni iniziative culturali in collaborazione con la Municipalità e altre Associazioni del territorio per favorire l'integrazione sociale, compresa l'assistenza scolastica settimanale ai bambini delle scuole elementari per lo svolgimento dei compiti nell'ambito del progetto della Municipalità denominato "Iacasettadeicomptiallegri". L'Associazione inoltre partecipa da anni agli eventi di promozione della solidarietà familiare e dell'affido nell'ambito del tavolo di co-progettazione cittadino con i Servizi Sociali presenti nelle Municipalità, con le Associazioni di volontariato e con il Servizio Politiche Cittadine Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia.

Da quasi due anni si attende un impegno del Sindaco affinché sia riconvocato al più presto il Gruppo di Coordinamento, così come previsto dalla succitata delibera del Consiglio di Municipalità, per dare continuità all'azione nel territorio, far fronte alle criticità e individuare soluzioni idonee in grado di prevenire il disagio e la marginalità sociale.

Chirignago: L'associazione sportiva culturale de I CELESTINI e il Centro Sportivo Montessori.

L'Associazione I Celestini (il nome si ispira al romanzo di xxxxx xxxxx La compagnia dei Celestini) nasce nel 2011 con uno scopo educativo e sociale, per volontà di un gruppo di cittadini e di famiglie di Chirignago.

L'attività dell'associazione si articola fundamentalmente nella cura e nella promozione di iniziative nell'ambito dell'area sportiva di via Montessori, uno spazio gestito fino ad oggi dalla Municipalità di Chirignago Zelarino del Comune di Venezia.

L'impianto possiede strutture sportive pensate per una fruizione libera e di aggregazione sociale, composte da due campi da calcetto, uno da basket, locali spogliatoi forniti di servizi e da un'area verde. Essendo allocato all'interno di un quartiere molto popoloso e per la libertà di accesso, risulta essere molto frequentato dai ragazzi del territorio, che vi si riuniscono da sempre per giocare in forma



Municipalità Chirignago Zelarino

spontanea. Ma anche per questo la struttura inevitabilmente risulta essere esposta facilmente al degrado ed agli atti vandalici.

Proprio per garantire la salvaguardia della struttura, l'associazione comincia nel 2010 a prendersi cura del centro, con lavori di ordinaria e piccola manutenzione (tagliando l'erba, aggiustando le porte da calcio, riparando le reti di recinzione e altro) e organizzando dei partecipati e spontanei eventi pubblici, come il Torneo dei Celestini (con squadre spontanee di ragazzini dagli 8 ai 14 anni) o la piccola Campestre di San Martino, una corsa rivolta ai ragazzini delle scuole primarie.

Condividendo lo spirito dei Celestini, la Municipalità nel 2012 decide di affidarle lo spazio attraverso un Protocollo di Intesa, in cui la associazione si impegna alla apertura e chiusura dei cancelli, al controllo generale, alla manutenzione ordinaria e allo sfalcio del verde, in cambio dell'uso gratuito del centro. Scopo condiviso è il mantenimento della fruizione libera da parte della popolazione.

Al fine di migliorare il servizio è stato creato, a disposizione dei soci, un piccolo ristoro e un'area di ritrovo adiacente, sempre affollata con la bella stagione.

Il prezioso e faticoso lavoro volontario da parte della associazione è continuato sino ad oggi.

In questi anni il Centro Sportivo Montessori è cresciuto, diventando sempre più per la cittadinanza un importante luogo di incontro, di giochi e di sport, come dice il cartello posto all'ingresso. I punti di forza del progetto riguardano il coinvolgimento e la partecipazione dei residenti, non solo dei minori. Il Centro è percepito sempre più come un luogo familiare vissuto in sicurezza, dove tutti si conoscono e si aiutano, dove ci si sente coinvolti. Costituisce un progetto aperto, partecipativo e solidaristico che ha contribuito a creare un clima fortemente positivo in tutto il quartiere secondo un comune sentire.

Dalla costituzione del 2011 i Celestini hanno promosso molte iniziative, che ruotano soprattutto attorno alla promozione dello sport di base. Oltre ai piccoli tornei di calcio, sono state avviate altre pratiche sportive, come pallavolo e beach volley, rugby, basket, arrampicata sportiva, pattinaggio, tennis, con corsi aperti a tutti in particolare ai ragazzini delle vicine scuole; organizzati inoltre laboratori creativi rivolti ai bambini e collaborazioni ad iniziative dei Servizi Sociali del Comune, oltre ad aver aderito al progetto "Mi Associa", che punta all'inserimento di persone in difficoltà di natura sociale e giudiziaria. L'associazione collabora costantemente con l'Istituto Comprensivo Colombo, con cui si è consolidata una sinergia importante e proficua, con proposte sportive e altro, come ad esempio un recente esperimento di orto educativo.

Il rapporto con la Municipalità è stato sino ad oggi molto intenso, spesso i Celestini appoggiano le sue iniziative e sono a loro volta supportati. Recentemente la Municipalità è riuscita anche a finanziare dei preziosi lavori di manutenzione.



Municipalità Chirignago Zelarino

Dal punto finanziario non riceviamo alcun finanziamento diretto, solo nel 2012 un contributo di 3000 euro, da parte dell'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Venezia, in base alla legge 285/2011, oltre a contributi comunali e della Municipalità su alcune attività specifiche.

Le attività dell'associazione si basano sulle entrate derivanti dal tesseramento dei soci, anche se la frequentazione del centro è libera e svincolata da ciò; inoltre altre entrate derivano dall'uso di terzi dei campi da calcetto e da offerte di chi usa la struttura per piccole feste private. Tutte le entrate sono rendicontate alla Municipalità.

Grossa parte delle uscite riguardano la manutenzione del verde, l'acquisto di materiale e attrezzi per la manutenzione, il rimborso spese offerto ai collaboratori che impiegano la manodopera più continuativa, rispetto a quella saltuaria dei volontari.

Naturalmente il progetto per consolidarsi avrebbe bisogno di essere supportato da una qualche forma di finanziamento in particolare su attività specifiche, oltre che una costante attenzione alla manutenzione delle strutture sportive con il loro miglioramento. Potrebbero essere pensati altri progetti come quello di un piccolo anfiteatro per spettacoli e piccoli concerti. Gli ultimi lavori sono stati finanziati dalla Municipalità che ha sempre creduto nel progetto.

Il lavoro dell'associazione dovrà però essere maggiormente supportato dalle Istituzioni e dai Servizi. Ci si rende conto come, in talune situazioni, la funzione di presidio sociale non sia sufficiente e che sia necessario un intervento di supporto specifico. Recentemente ad esempio il centro sta subendo un attacco pesante da parte di un piccolo gruppo di ragazzini (non ostacolati se non spalleggiati dalle loro famiglie), che sistematicamente viola gli spazi, compie atti di vandalismo continui, è dedito al bullismo verso altri ragazzini. Le loro azioni vanno al di là delle loro intenzioni ma la loro protervia e violenza continua sta creando serie difficoltà (anche nel resto del quartiere). Non si contano più ormai gli atti delinquenti condotti da tali minori. Il rischio è che il clima cambi completamente dentro l'associazione e nel quartiere. In questo caso, ad esempio, nonostante le ripetute segnalazioni alle Forze dell'Ordine, al Comune di Venezia, ai Servizi ad oggi non si vedono risultati concreti, anzi. Da un mese una famiglia di questi giovani bulli, ha occupato proprio accanto al centro un appartamento ATER e, con violenza e arroganza, sta soggiogando tutto l'isolato abitativo, con la sensazione che il sopruso e la violenza stiano vincendo. Tutto questo rischia di compromettere il lavoro frutto di tanti anni e tanto impegno.

Oltre tutto va sottolineata la difficoltà della perdita, per realtà come questa, del fondamentale riferimento istituzionale della Municipalità, che non possiede più risorse e personale per coadiuvare il



Municipalità Chirignago Zelarino

lavoro delle associazioni impegnate nel territorio. Il depotenziamento istituzionale mette a serio rischio il proseguimento di questa esperienza.

Il centro ha bisogno di interlocutori presenti e vicini, oltre che di risorse. Se si vuole mantenere viva questa esperienza essa va aiutata a crescere, seguita nelle attività, mantenendo la sinergia con le istituzioni.

Se questa esperienza finirà ne risentirà tutto il quartiere. La mancanza di questo presidio sociale farà aumentare il senso di insicurezza e di degrado di tutta Chirignago.

**MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO**

Deliberazione n° 15

Oggetto: Proposta adozione regolamento sulla collaborazione tra cittadini volontari e Comune di Venezia per la cura occasionale di beni pubblici ai sensi degli artt. 5 e 18 del Regolamento Comunale delle Municipalità.

**Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'
Sessione straordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica**

SEDUTA DEL 23 marzo 2016

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BALDAN Dorianò	X	
BERTOLA Daniele		X
BROLLO Luciano	X	
CENTAZZO Mirco	X	
CHIAVEGATO Lucia	X	
CORÒ Marco	X	
DA PREDA Sara	X	
GOBBIN Laura		X
IOVON Jacopo		X
LOMBARDI Nicola	X	
MILAN Dario	X	
MINTO Nicola	X	
RAMPAZZO Luisa	X	
ROSSATO Simone		X
SALIERI Enrica	X	
SANQUERIN Chiara	X	
TRABUCCO Gianluca	X	
ZABEO Gaetano	X	
ZANATTA Emanuela	X	
Totale	15	4

PRESIEDE: Gianluca TRABUCCO

PARTECIPA: Luciano MARINI

Oggetto: Proposta adozione regolamento sulla collaborazione tra cittadini volontari e Comune di Venezia per la cura occasionale di beni pubblici ai sensi degli artt. 5 e 18 del Regolamento Comunale delle Municipalità.

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA' DI CHIRIGNAGO ZELARINO

A relazione del Presidente;

- Visto il Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000 avente per oggetto “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento delle autonomie locali”;
- Visto lo Statuto della Città di Venezia;
- Visto il Regolamento Comunale delle Municipalità e in particolare l'articolo 5, comma primo, lettera d che cita “ Il Consiglio di Municipalità con propria deliberazione: d) esercita l'iniziativa su atti di competenza del Consiglio Comunale, nei modi previsti dallo Statuto e/o dal presente Regolamento”, nonché l’art. 18 dello stesso Regolamento intitolato " Proposte al Consiglio Comunale ";

- Riscontrato che spesso cittadini volontari, soprattutto nell'ambito scolastico, chiedono di poter dare contributi volontari per l'effettuazione di piccoli lavori su strutture ed immobili comunali, quali dipinture di pareti, lavori di idraulica, falegnameria o similari.

- Atteso che tali contributi volontari esprimono una positiva e importante partecipazione dei cittadini alla vita sociale e amministrativa della Città, che pertanto devono essere valorizzati dall'ente pubblico, anche in relazione all’incidentale risparmio in termini economici per la pubblica amministrazione;

- Tenuto conto che la Municipalità è l’espressione dell’Amministrazione che si rivolge nel contatto più stretto possibile al cittadino, esercitando la sussidiarietà prevista dall’art. 118 della Costituzione, dall’art. 3 c. 5 del Decreto Legislativo 267/2000 e dalla legge Bassanini n° 59/1997 Capo I;

- Considerato tutto ciò, tali attività devono essere regolamentate in modo da garantire sicurezza ai volontari, certezza degli interventi e buon esito degli accordi fra ente e volontari.

- Sentiti con esito positivo nel merito:

- l’Istituto Comprensivo “C. Colombo” di Chirignago;
- l’Istituto Comprensivo “Don Milani” della Gazzera;
- l’Istituto Comprensivo “Parolari” di Zelarino;
- il Comitato Genitori dell’Istituto Comprensivo Colombo di Chirignago;

- Ritenuto opportuno che il testo di regolamento proposto debba essere comunque vagliato ai fini della piena sostenibilità e regolarità dagli uffici centrali a ciò deputati, secondo quanto previsto dall'articolo 18, commi secondo e terzo, del Regolamento Comunale delle Municipalità;

- Preso atto dei pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 5, punto 5) del Regolamento Comunale delle Municipalità, espresso dal Direttore della Municipalità;
- Rilevato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dall'Esecutivo Municipale nella seduta del 21.03.2016 e dalle competenti Commissioni consiliari nella seduta congiunta del 22.03.2016;
- Visto che la votazione eseguitasi nel rispetto delle formalità di legge, con l'assistenza degli scrutatori/trici consiglieri/e Minto Nicola, Salieri Enrica, Zabeo Gaetano, ha avuto il seguente esito:

Presenti n. 15
Votanti n. 15
Favorevoli n. 13
Contrari n. 2 (Movimento 5 Stelle)
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di approvare, ai sensi degli artt. 5 e 18 del Regolamento Comunale delle Municipalità, l'allegata proposta di "Adozione regolamento sulla collaborazione tra cittadini volontari e Comune di Venezia per la cura occasionale di beni pubblici", al fine di esercitare l'iniziativa nei confronti del Consiglio Comunale.

Regolamento sulla collaborazione tra cittadini volontari e Comune di Venezia per la cura occasionale di beni pubblici.

Art. 1

Finalità del regolamento.

1. Le disposizioni del presente Regolamento riguardano attività di cura occasionale di beni pubblici da parte di cittadini volontari, iscritti nell'apposito elenco previsto dalle norme seguenti, al fine di consentire lavori di piccola manutenzione in strutture e beni del Comune di Venezia, a carattere volontaristico.

Art.2

Definizioni.

1. Ai fini del presente Regolamento si intendono per:

a) Comune: l'ente locale in quanto proprietario o concessionario d'uso dei beni immobili su cui si effettuano i lavori di cui al presente regolamento.

b) Beni pubblici: i beni mobili ed immobili in assegnazione o uso diretto del Comune che non siano vincolati da altre norme o regolamentazioni in relazione alla loro manutenzione.

c) Operatore: il soggetto privato volontario che, nell'ambito delle regole di cui al presente Regolamento, assuma l'interesse e l'onere di svolgere i lavori di cura occasionale dei beni pubblici.

d) Accordo: il patto di collaborazione che si instaura e si formalizza fra il Comune e l'operatore per lo svolgimento delle attività di quest'ultimo, che in ogni caso non si caratterizza come affidamento di lavori ma come attività volontaria a favore del Comune.

e) Elenco: l'elenco degli operatori disponibili costituito presso il competente ufficio del Comune.

f) Responsabile di accordo: il funzionario o dipendente pubblico del Comune incaricato a vigilare sullo svolgimento dell'accordo.

Art. 3

Descrizione delle attività.

1. Le attività di cui al presente Regolamento riguardano quelle prestate in modo spontaneo e gratuito dagli operatori al fine di integrare le attività di cura e manutenzione di competenza del Comune.

2. La procedura di attivazione delle attività di cui al presente Regolamento inizia a seguito di istanza dell'operatore o di richiesta del Comune.

3. Le attività riguardano i seguenti ambiti:

a) attività di piccola manutenzione di aree verdi;

b) attività di piccola manutenzione di attrezzature ed arredi comunali ;

c) attività di piccola manutenzione in edifici scolastici o immobili in proprietà o in gestione al Comune, quali tinteggiatura, riparazioni di falegnameria,

riparazioni di idraulica, riparazioni di muratura; sostituzione maniglie o serrature e altre piccole suppellettili;
d) altre piccole manutenzioni eseguibili con attrezzature manuali o con attrezzature di tipo hobbistico (non professionali).

Art. 4

Limiti degli interventi degli operatori volontari.

1. Gli operatori volontari non sono autorizzati a svolgere attività con uso di attrezzature elettriche, con motore a combustione o altra fonte di alimentazione, eccetto piccole attrezzature di tipo hobbistico (trapano elettrico, levigatrice, svitatore elettrico e similari).
 2. E' vietato l'utilizzo di pontoni, scale o altri mezzi per altitudini superiori ai 2 metri.
 3. E' vietato ogni intervento su immobili con qualsiasi tipo e grado di vincolo o protezione architettonico ed ambientale.
-

Art. 5

Forma e contenuto dell'accordo di collaborazione.

1. L'accordo è lo strumento con cui il Comune e l'operatore concordano quanto necessario ed utile ai fini della realizzazione degli interventi regolati dal presente Regolamento.
 2. L'accordo prevede almeno i seguenti contenuti:
 - a) la modalità ed i tempi di realizzazione degli interventi a cura dell'operatore;
 - b) la dichiarazione che le attività sono svolte dall'operatore a scopo esclusivamente solidaristico, volontario e gratuito;
 - c) la dichiarazione che le prestazioni non sostituiscono quelle dei dipendenti del Comune;
 - d) la dichiarazione che non intercorre alcun rapporto giuridico di dipendenza o contrattuale fra gli operatori e l'Amministrazione comunale di Venezia;
 - e) le garanzie di copertura assicurativa ed il richiamo del rispetto delle norme e della formazione in materia di rischi per la sicurezza sul lavoro;
 - f) l'individuazione del Responsabile di accordo;
 - g) la dichiarazione dell'operatore che l'attività posta in essere non potrà in alcun modo essere oggetto di rivendicazioni di titolo di uso degli immobili ove sono state effettuati gli interventi, o rivendicazioni sulla proprietà intellettuale degli stessi interventi;
 - h) l'attestazione di avvenuta consegna del vademecum di cui all'articolo 9 del presente Regolamento.
 3. L'accordo è sottoscritto dall'operatore, in quanto persona fisica o in quanto rappresentante della persona giuridica, e dal Dirigente dell'ufficio competente.
-

Art. 6

Individuazione e compiti del Responsabile di accordo.

1. Il Responsabile dell'accordo di collaborazione è nominato con disposizione del Dirigente dell'ufficio competente fra il personale dipendente del Comune.
 2. Il Responsabile di accordo vigila sullo svolgimento delle attività dell'operatore, tenendo i contatti con lo stesso e rilevando ogni situazione che richieda la sospensione delle attività, la modifica o la revoca dell'accordo di collaborazione.
 3. Il Responsabile di accordo fornisce all'operatore ogni informazione utile sulle strutture interessate dalle attività per il buon fine delle stesse.
 4. Il Responsabile di accordo verificherà, a lavori terminati, l'adeguatezza ed il lavoro svolto dagli operatori volontari; tale verifica sarà effettuata in collaborazione con il referente per la sicurezza preposto per la struttura interessata all'intervento.
-

Art. 7

Obblighi del Comune.

1. Il Comune è tenuto a comunicare, tramite il responsabile di accordo, ogni variazione delle condizioni che comportino la modifica dell'accordo.
 2. Il Comune fornisce all'operatore le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività, nonché cartellini identificativi timbrati dei soggetti operanti.
 3. Il Comune cura l'elenco degli operatori volontari.
 4. Il Comune fornisce agli operatori copertura assicurativa per danni all'operatore non imputabili a sua colpa e per danni verso terzi per quanto causato dall'operatore.
-

Art. 8

Obblighi degli operatori volontari.

1. Gli operatori volontari richiedono di essere iscritti nell'apposito elenco gestito dal competente ufficio, secondo le procedure disponibili online nel sito del Comune.
 2. In caso di persona giuridica, l'operatore segnala al Comune il proprio rappresentante legale.
 3. Gli operatori svolgono l'attività nel pieno rispetto del vademecum sulle procedure per la gestione della sicurezza.
 4. Gli operatori assumono a proprio carico le spese inerenti l'attività richiesta, salvo diversa disposizione prevista dall'accordo di collaborazione.
-

Art. 9

Procedura per la gestione della sicurezza dei lavori.

1. Il Responsabile di accordo consegna all'atto della firma dell'accordo stesso un completo vademecum sugli obblighi inerenti la sicurezza sul lavoro redatto

dal competente Servizio del Comune e sottoscritto dal Dirigente che firma l'accordo.

2. La consegna, con sottoscrizione per ricevuta, del vademecum solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità inerente il mancato rispetto dello stesso da parte dell'operatore.

3. Nell'accordo di collaborazione possono essere specificate precisazioni, estensioni o riduzioni degli oneri in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel vademecum, nel rispetto della legge vigente in materia.

Art. 10

Elenco degli operatori volontari e rilievo delle competenze professionali.

1. Il competente ufficio forma un elenco unico degli operatori volontari, suddiviso per territorio degli interventi secondo l'articolazione di decentramento prevista dallo Statuto comunale, con all'interno di tale suddivisione delle sezioni specialistiche in cui iscrivere operatori con determinate competenze professionali.

2. Nel formare l'accordo di collaborazione il Responsabile dell'accordo è tenuto ad attingere dall'elenco i soggetti con maggiori competenze professionali utili per il lavoro da affidare, in relazione al territorio di riferimento.

Art. 11

Responsabilità e controversie.

1. L'operatore, nell'ambito e nei limiti dell'accordo di collaborazione, è responsabile, ai sensi dell'articolo 2051 del codice civile, dei beni in consegna o di cui si occupa, assumendo la qualità di custode dei beni stessi.

2. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione degli accordi possono essere risolte mediante transazione, nel rispetto della normativa vigente.

Presiede la seduta

Gianluca TRABUCCO

Il Direttore della Municipalità

Luciano MARINI

Deliberazione protocollo n. 2016/137285 del 21 marzo 2016

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio della Municipalità il _____ 2016 per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

Copia conforme all'originale

Il Direttore della Municipalità
Luciano Marini

Diventa ESECUTIVA ai sensi di legge

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione agli Uffici competenti

Il Direttore
Luciano Marini



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

(Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – Regolamento di contabilità art. 33)

OGGETTO: Approvazione del bando pubblico ai fini della presentazione di istanze per l'ottenimento di forme di sostegno economico ad attività nei settori culturale, istituzionale, sportivo-motorio - anno 2016, a' sensi del Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni

Proposta di determinazione (PDD) n. 396 del 02/03/2016

Determinazione (DD) n. 597 del 20/04/2016

Fascicolo 2016.II/3/3.158 "Attività culturali e iniziative"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marini Luciano, in data 12/04/2016.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 19/04/2016.

Comune di Venezia

Direzione Municipalità Chirignago Zelarino

Servizio Cultura e Sport

Determinazione n. / /2016

OGGETTO: Approvazione del bando pubblico ai fini della presentazione di istanze per l'ottenimento di forme di sostegno economico ad attività nei settori culturale, istituzionale, sportivo-motorio anno 2016, a' sensi del *Regolamento per la concessione di patrocinii, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni*. Impegno di spesa di € 2.500,00.= al capitolo 621504/0041 del bilancio 2016 “*trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*”.

Il Direttore

premesso che

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” all’art. 107, comma 3, lett. d), stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, non compresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni d’indirizzo e di controllo politicoamministrativo degli organi di governo, così come sono attribuiti ai dirigenti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d’indirizzo adottati dai medesimi organi tra cui gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l’assunzione di impegni di spesa;

il Consiglio Comunale ha licenziato, con deliberazione n. 147 del 23 dicembre 2015, il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 20162018;

con la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 15 febbraio 2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 20162018;

visti

lo Statuto comunale ed il Regolamento delle Municipalità;

l’art. 6 della Legge 122/2010, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 444 del 9 settembre 2005 e, da ultimo, le deliberazioni di Giunta n. 613 del 17 dicembre 2012 e n. 608 del 15 dicembre 2013 con le quali è stata definita la struttura organizzativa delle Municipalità e sono state stabilite le funzioni loro attribuite;

il Regolamento per la concessione di patrocinii, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni

preso atto che

- ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento per la concessione di patrocinii, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle associazioni* (il quale prevede che il Consiglio comunale stabilisca: "in modo espresso e contestualmente all'approvazione del bilancio le priorità di intervento tra i diversi settori di attività di cui all'articolo 4 del presente regolamento, individuando l'ammontare complessivo delle risorse finanziaria da destinare a benefici economici"), il Consiglio Comunale con la citata deliberazione n. 147/2015 ha stabilito le priorità di intervento, individuate nei settori di cui all'articolo 4 lettere a), c) e d), fissando l'ammontare complessivo delle risorse da destinare a detti interventi in € 30,000,00 per ciascuna annualità e stabilendo che in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione la Giunta comunale individui l'ammontare delle risorse finanziarie da destinare a benefici economici nei budget delle competenti Direzioni sulla base del quale emettere un unico bando per l'anno 2016;
- la Giunta Comunale, con la citata deliberazione n. 32/2016, ha destinato nel P.E.G. per la Direzione Municipalità di Chirignago Zelarino € 2.500 al capitolo 6215/04/41 *trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*;

rilevata la propria competenza, richiamati gli artt. 6, c. 3 e 10, c. 2 del *Regolamento per la concessione di patrocinii, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici* citato, a rendere nota tramite apposito bando annuale la possibilità di presentare istanza all'Amministrazione per l'ottenimento di forme di sostegno (di cui all'articolo 5, comma 1 lettere b), c) e d) del Regolamento cit.), relativamente ai settori d'intervento individuati e con riferimento allo stanziamento previsto nel bilancio dell'ente, determinando i punteggi minimi e massimi da attribuire a ciascun criterio (di cui all'articolo 14 del Regolamento cit.);

visto il testo predisposto del bando, qui allegato sub A e contenente tutte le indicazioni utili e necessarie per la presentazione delle istanze degli interessati, come disposto dall'art. 10, c. 3, del *Regolamento* citato;

ritenuto, a fronte della verificata presenza dei requisiti per procedere e della conformità alle disposizioni regolamentari del testo predisposto, di approvare il bando qui allegato sub A), di procedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia per 30 giorni e di impegnare la somma complessiva di € 2.500,00.= necessaria alla preventiva copertura di spesa del

bando precisando che l'individuazione, la quantificazione e l'erogazione dei relativi benefici fino all'ammontare massimo dell'importo impegnato saranno oggetto di separato atto, successivo all'approvazione della graduatoria;

dato atto del rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 ad oggetto Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165;

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il bando finalizzato a rendere nota la possibilità di presentare istanza all'Amministrazione per l'ottenimento di forme di sostegno di cui all'articolo 5, comma 1 lettere b), c) e d) del *Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni*, relativamente ai settori d'intervento individuati dal Consiglio Comunale e con riferimento allo stanziamento previsto nel bilancio dell'ente per il 2016, nel testo qui allegato sub A);
2. di procedere alla pubblicazione del bando sul sito istituzionale del Comune di Venezia per 30 giorni;
3. di impegnare la somma complessiva di € 2.500,00.= necessaria alla preventiva copertura di spesa del bando, precisando che l'individuazione, la quantificazione e l'erogazione dei relativi benefici fino all'ammontare massimo dell'importo impegnato saranno oggetto di separato e successivo atto (ex art. 16 del *Regolamento* citato);
4. di dare atto che:
 - successivamente alla pubblicazione del bando verrà appositamente costituita una commissione interna per la valutazione delle istanze (ex art. 14 del *Regolamento* citato);
 - l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. N. 267 del 18/8/2000;
 - per ogni finalità il responsabile del presente procedimento è il responsabile del Servizio Cultura e Sport, Alfredo Rispoli;
 - si è proceduto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 16 del 28.2.2013;
5. di imputare la spesa complessiva di € 2.500,00.= a carico del bilancio di previsione 2016 così come di seguito indicato:

al cap. 621504/0041 *codice gestionale 000*

"trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"

€ 2.500,00.=

Il direttore responsabile
del centro di costo
6215 *Dott. Luciano
Marini*

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanza Bilancio e Tributi

PDD/ 2016 / 396

Espletati gli accertamenti ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Si esprime parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente Responsabile

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	EPF	T	F	S	I	Cap. Art.	Cod.Mec.
-----	----	-	--	--	--	-----	-----
2016	2016					621504 41	1050205

Numero	Data
-----	-----
2758	12/04/2016

PROPOSTA DETERMINAZIONE	396 02/03/2016
DETERMINAZ. DEL DIRIGENTE	1000396 02/03/2016

Approvazione del bando pubblico ai fini della presentazione di istanze per l'ottenimento di forme di sostegno economico ad attività nei settori culturale, istituzionale, sportivo-motorio - anno 2016, a' sensi del Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantag

Soggetto

Importo :	2.500,00	Previsione :	2.500,00
		Impegnato :	2.500,00
		Differenza :	0,00

Finanziamento : 077 IMPOSTA DI SOGGIORNO

Si attesta che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo

621504 41 / 2016

TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

CITTA' DI
VENEZIA



MUNICIPALITÀ DI CHIRIGNAGO ZELARINO

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI FORME DI SOSTEGNO PER ATTIVITÀ SVOLTE NEI SETTORI: culturale, istituzionale, sportivo-motorio - ANNO 2016

Si rende noto che, in ottemperanza al disposto dell'art. 10 comma 2 del Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni - Deliberazione n. 48 del 02 aprile 2015 (in seguito Regolamento), la Direzione della Municipalità di Chirignago Zelarino provvede alla definizione e successiva pubblicazione del bando per la presentazione di istanze per l'ottenimento delle forme di sostegno previste dal citato Regolamento, e finalizzato alla formazione di una graduatoria;

Considerato :

- che il Consiglio Comunale con delibera n. 147 del 23 dicembre 2015 ha indicato le priorità d'intervento tra i diversi settori di attività come di seguito:

- a) culturale
- c) istituzionale
- d) sportivo-motorio;

- che l'ammontare delle risorse finanziarie destinate dalla Giunta Comunale a benefici economici nel budget della Direzione della Municipalità di Chirignago Zelarino in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, risulta essere di € **2.500,00**;

- il Documento Programmatico di Governo della Municipalità di Chirignago Zelarino;

L'importo da destinare alle forme di sostegno per attività che si svolgeranno nell'anno 2016 nei settori culturale, istituzionale, sportivo-motorio, ammonta a complessivi € **2.500,00**;

DESTINATARI

Potranno presentare istanza di partecipazione al bando le associazioni iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni

SETTORI DI INTERVENTO

- a) culturale
- c) istituzionale
- d) sportivo-motorio

ENTITÀ DEL BENEFICIO ECONOMICO

L'entità dei benefici economici di cui all'articolo 5 del Regolamento, quali:

- concessione di patrocinio con contributo finanziario
- contributo finanziario
- compartecipazione

assegnati dalla Municipalità per lo svolgimento di singole attività e/o progetti, non potrà comunque superare il 50% (cinquanta) della spesa complessiva effettivamente sostenuta.

Eccezionalmente e solo in occasione di particolari iniziative, il Dirigente competente per settore d'intervento può con provvedimento motivato autorizzare una anticipazione, in misura comunque non superiore ad $\frac{1}{4}$ (un quarto) delle spese complessive previste per la singola iniziativa.

DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI

La Direzione della Municipalità, avvalendosi di una commissione interna di n. 3 componenti costituita con atto dirigenziale, procederà alla valutazione delle istanze, secondo i punteggi minimi e massimi attribuiti ai criteri generali come da seguente tabella:

Descrizione criteri	Punt. Min	Punt. Max
<i>Attività dell'associazione</i>		
Adeguatezza, valore, rilevanza civile e sociale delle finalità statutarie e della attività svolte nel complesso dall'associazione	0	20
Convergenza dell'attività rispetto agli interessi generali e diffusi nella comunità locale	0	20
Ragguardevole carattere di volontarietà nell'attività diretta al conseguimento degli scopi statuari	0	20
Grado di autonomia nel finanziamento dell'associazione rispetto alle risorse di provenienza pubblica	0	20
<i>Attività per singole iniziative e/o progetti</i>		
Significativa rilevanza della singola attività proposta rispetto agli interessi generali dell'Amministrazione comunale	0	20
Specificità della singola attività nel contesto sociale e territoriale per estensione e qualità degli interessi generali perseguiti nei settori d'intervento culturale, istituzionale, sportivo-motorio	0	20
Caratteristica originalità e innovatività dell'attività proposta	0	20
Significativa e consolidata attività nel tessuto sociale (numero edizione o anno di realizzazione di iniziativa analoga)	0	20
Valutazione della misura dell'autofinanziamento della singola iniziativa e/o progetto	0	20

Valutazione dell'entità di eventuali finanziamenti di provenienza pubblica	0	20
Valutazione del carattere di originalità e di innovatività dell'iniziativa e/o progetto	0	20

DOCUMENTI NECESSARI

La modulistica per la presentazione dell'istanza è scaricabile dal sito della Municipalità.

L'istanza non deve contenere più di uno degli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), c) e d) del Regolamento

- lettera b) *concessione di patrocinio con contributo finanziario*
- lettera c) *contributo finanziario*
- lettera d) *compartecipazione*

riferite alla medesima iniziativa, deve individuare un solo settore d'intervento, deve essere presentata dal rappresentante legale del soggetto richiedente, deve contenere ogni notizia utile per la valutazione dell'iniziativa ed essere corredata dalla seguente documentazione:

a) relazione illustrativa dell'attività che si intende svolgere nel territorio comunale con l'iniziativa promossa e indicazione del settore d'intervento in cui si inserisce l'iniziativa;

b) programma dettagliato dell'iniziativa con l'indicazione della data e/o del periodo di svolgimento;

c) preventivo di spesa dal quale deve risultare in maniera chiara ed inequivocabile che le spese sostenute saranno destinate esclusivamente all'attuazione dell'iniziativa. Nel preventivo di spesa l'associazione può valorizzare in termini economici anche l'apporto del personale volontario (con le modalità di cui all'art.14 comma 3 del Regolamento), o retribuito impegnato nell'attività;

d) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale da cui risulti che l'attività per la quale si chiede l'intervento non ha fini di lucro;

e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di non avere presentato altre istanze per vantaggi economici alle Direzioni competenti per altri settori d'intervento o alle Municipalità;

f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di avere o non avere presentato altre istanze per vantaggi economici ad altri enti pubblici o privati per la medesima iniziativa o programma; nel caso in cui sia stata presentata istanza per vantaggi economici ad altri soggetti per la medesima iniziativa, è necessario specificare le azioni che si intendono sostenere con il contributo comunale;

g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

h) copia della carta d'identità del soggetto che sottoscrive l'istanza.

Ad eccezione dell'ipotesi di cui all'articolo 13 de Regolamento, le istanze presentate nei termini del bando, non corredate da tutta la documentazione necessaria, potranno essere regolarizzate entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione, pena l'esclusione dalla selezione.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'istanza sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente deve essere presentata alla Municipalità utilizzando la modulistica scaricabile dal sito della stessa entro il per le attività che si terranno nel corso del 2016.

CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Sono inammissibili:

- a) le istanze che contengano richiesta per più di uno degli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), c) e d) riferite alla medesima iniziativa;
- b) le istanze prive di sottoscrizione o non corredate della copia della carta d'identità del rappresentante legale;
- c) le istanze presentate da soggetti nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di decadenza del contributo concesso, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento, nei due semestri precedenti l'anno di svolgimento dell'attività;
- d) le istanze presentate da soggetti che si trovino in situazione debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione comunale (es. canoni di locazione, canoni concessori o canoni per l'utilizzo di beni comunali) e che non abbiano presentato una ricognizione di debito con piano di rientro approvato dal Comune;
- e) le istanze relative ad attività già effettuate alla data di presentazione della relativa istanza, ad esclusione delle ipotesi in cui il bilancio di previsione non sia stato approvato entro il 31 dicembre secondo quanto previsto dall'articolo 10 comma 4 del Regolamento;
- f) le istanze prive della dichiarazione di cui all'articolo 10 comma 5 lettera g) del regolamento.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

La Direzione della Municipalità, coadiuvata dalla prevista Commissione Interna, valutate le istanze presentate, provvede con atto dirigenziale all'assegnazione delle risorse finanziarie destinate a benefici economici.

Successivamente il legale rappresentante del soggetto organizzatore dell'iniziativa cui sono stati assegnati benefici economici, deve presentare apposita richiesta di erogazione corredata dalla seguente documentazione:

- a) dettagliata relazione dell'avvenuto svolgimento dell'attività e/o progetto;
- b) rendicontazione puntuale della gestione economico finanziaria dell'attività, corredata da idonea documentazione (fatture, ricevute fiscali, notule, attestazioni etc.) attestante i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'attività e/o progetto

e dell'eventuale valorizzazione del lavoro del personale volontario secondo le modalità di cui all'articolo 14 comma 3 del Regolamento;

c) eventuale dichiarazione di aver ricevuto l'anticipazione del beneficio di cui all'articolo 14, comma 4 del Regolamento, con indicazione del relativo ammontare. La mancata presentazione della richiesta di erogazione entro 3 (tre) mesi dalla conclusione dell'attività comporta il venir meno del beneficio previsto e l'archiviazione della richiesta.

L'erogazione verrà effettuata con determinazione dirigenziale della Municipalità, previa verifica del regolare svolgimento dell'attività e/o progetto e dei risultati conseguiti.

Qualora, dalla documentazione presentata, risulti che la spesa complessiva realmente sostenuta in occasione dello svolgimento dell'attività e/o progetto sia inferiore al preventivo di spesa, si procederà in sede di liquidazione ad una decurtazione del beneficio richiesto in misura proporzionale alla spesa realmente sostenuta.

DECADENZA

I soggetti cui sia stata assegnata una delle forme di sostegno economico decadono dal riconoscimento della stessa qualora:

- a) non realizzino, per fatti ad essi imputabili, l'attività entro 8 (otto) mesi dal riconoscimento del beneficio oppure modifichino sostanzialmente l'iniziativa e/o il programma;
- b) non presentino la richiesta di erogazione e la documentazione nel termine prescritto.

Nel caso in cui fosse stata assegnata un'anticipazione di beneficio, il Direttore della Municipalità, al verificarsi delle condizioni di cui ai punti a) e b), accerta con proprio atto la decadenza dal beneficio e provvede al recupero di quanto già erogato.

Il provvedimento di decadenza è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Venezia.



IL CONSIGLIO

Ordine del giorno n 2 del
15.05.2017

Piastra sportiva polivalente di Zelarino - proposta nuove modalità di gestione

Il Consiglio di Municipalità di Chirignago Zelarino

premessato che

la piastra sportiva polivalente di Zelarino in via Zuccarelli è uno spazio di interesse per tutti i cittadini, come singoli o associazioni, dove è possibile praticare diverse discipline sportive, anche in caso di pioggia in quanto dotata di copertura;

la fruizione della piastra polivalente è libera, per cui in caso di sovraffollamento della struttura è lasciato alla spontanea iniziativa degli interessati trovare un accordo per l'utilizzo;

atteso che

negli anni è accaduto spesso che associazioni e/o singoli cittadini abbiano avuto difficoltà a trovare un accordo con gli altri utilizzatori della piastra, tanto da aver richiesto alla Municipalità, in più occasioni, di intervenire per regolarne la fruizione;

non esiste a livello di Regolamenti comunali uno strumento che consenta di intervenire per gestire la fruizione della piastra, né personale che vi possa essere stabilmente addetto;

la mancanza di gestione e controllo della struttura crea, tra l'altro, le condizioni per l'accumularsi di sporcizia e facilita il degrado dell'area;

ritenuto che

per i cittadini del territorio sia importante poter fruire della piastra in tutta serenità e sicurezza, anche in considerazione del fatto che per la maggior parte trattasi di bambini e ragazzi;

IMPEGNA IL SINDACO DEL COMUNE DI VENEZIA

ad attivarsi affinché la piastra sportiva polivalente di Zelarino possa rientrare tra la strutture sportive gestite dal Comune di Venezia, valutando in questo modo l'opportunità di avvalersi di associazioni locali per la gestione, mantenendo comunque l'uso libero in alcuni giorni e orari stabiliti.

APPROVATO ALL'UNANIMITA' NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 15 MAGGIO 2017

Presenti n. 14
Votanti n. 14
Favorevoli n. 14
Contrari nessuno
Astenuiti nessuno

CITTA' DI
VENEZIA



ALLEGATO T

CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'
CHIRIGNAGO ZELARINO

Ordine del giorno n° 1 del 27 Marzo 2017
“Turismo a Venezia, gestione flussi turistici”

Il Consiglio

Considerato che

Si è conclusa la fase di studio delle Commissioni consiliari del Comune di Venezia nel corso della quale sono state ascoltate associazioni, categorie, movimenti, semplici cittadini che hanno illustrato i loro progetti per attuare misure di controllo dei flussi turistici in città.

L'unicità di Venezia, la fragilità del suo contesto storico, i numeri elevati di presenza turistica, le importanti ricadute sul sistema economico e sociale rendono necessarie modalità di gestione del fenomeno ponderate, con una visione strategica, ma che non possono più essere procrastinate.

Il fondamentale equilibrio tra la presenza dell'uomo, l'habitat lagunare, e il patrimonio storico architettonico, impongono politiche volte ad un turismo responsabile e sostenibile per garantire il diritto di godere di questo patrimonio unico al mondo anche per il futuro.

Il tema della distribuzione dei flussi non solo sul territorio comunale ma anche verso i Comuni della Città metropolitana è una delle sfide da affrontare partendo da una oggettiva conoscenza del fenomeno, del contesto, e dei vari dati statistici ed indicatori turistici della Città.

E' evidente che le decisioni assunte, da qui a breve dall'Amministrazione comunale, avranno effetti diretti non solo sul centro storico ma si ripercuoteranno sulla terraferma veneziana (che conta circa 3 milioni di presenze annue) e sull'intero territorio metropolitano

Il 15 novembre del 2016 sono stati incontrati gli operatori turistici del territorio di Chirignago Zelarino, i quali hanno fornito utili suggerimenti per quanto riguarda la gestione del turismo in terraferma

Invita l'Amministrazione comunale, nel formulare la proposta definitiva per gestire i flussi turistici, a tenere in considerazione i seguenti punti

- L'imposizione di un "numero chiuso" (o di qualsiasi altro tipo di limitazione) combinata con l'aumento di posti letto disponibili in terraferma (6 mila entro i prossimi anni) determinerebbe un serio problema all'economia turistica veneziana e veneta;
- Oggi chi decide di alloggiare in una struttura alberghiera o extra alberghiera presente nel territorio del comune di Venezia contribuisce al bilancio della gestione turistica pagando la tassa di soggiorno e i costi indotti dalla massiccia presenza turistica (ad esempio pulizia e smaltimento rifiuti) sono a carico di cittadini e operatori turistici del comune. Per questi motivi, eventuali nuovi ticket o maggiorazioni di prezzo per l'erogazione di servizi dovranno essere posti a carico di quei turisti ospitati in strutture esterne al comune di Venezia. In alternativa si potrebbe pensare che sia i costi derivanti dalla gestione del turismo che i benefici (entrata da tassa di soggiorno, che potrebbe essere applicata in tutta l'area metropolitana) vadano redistribuiti fra tutti i comuni della ex provincia di Venezia magari passando l'intera gestione alla Città Metropolitana di Venezia;
- La diversificazione dei flussi può avvenire insistendo sulla valorizzazione del patrimonio ambientale e architettonico della terraferma e delle zone del Centro Storico meno conosciute al fine di garantire un'offerta più ricca e diversificata;
- Vanno garantiti altri punti di accesso alla città antica creando nuove porte d'accesso o terminal per decongestionare P.le Roma;
- Maggiori investimenti in infrastrutture, in particolare sui trasporti e i collegamenti su scala regionale;
- Oggi la maggior parte degli eventi che attirano persone da tutto il mondo si concentrano in pochi periodi dell'anno. Bisognerebbe spalmare o creare nuovi eventi in modo da poter, per quanto possibile, destagionalizzare il turismo a Venezia. Investendo anche su iniziative in terraferma: il Pala Expo è una struttura che potrebbe prestarsi in maniera adeguata a questo scopo, come la programmazione di eventi rivolti al circuito che comprende il Candiani, la biblioteca di Villa Erizzo e il museo M9 in corso di completamento contribuirebbe a valorizzare il centro storico di Mestre.
- La legge regionale sul turismo (la n. 11 del 2013) ha messo a disposizione dei comuni un nuovo strumento denominato OGD (Organizzazione della Gestione della Destinazione) che vede coinvolti soggetti pubblici e privati allo scopo di gestire, promuovere e rafforzare l'offerta turistica. La delibera del comune istitutiva dell'OGD Venezia ne fa un organismo di mera consultazione. Sarebbe necessario maggiore coraggio per fare dell'OGD Venezia un vero e proprio organismo di gestione del turismo con un proprio bilancio costituito in parte da risorse pubbliche ma soprattutto dalle risorse derivanti dalla partecipazione dei soggetti privati così come avviene nelle maggiori realtà europee;
- Serve un nuovo sistema di regole che, riconoscendo la specificità e la unicità di Venezia, permetta alla città di governare efficacemente l'industria turistica. Una soluzione che consenta alla città di produrre, anche attraverso la fiscalità, le risorse economiche indispensabili alla sua gestione, manutenzione e crescita sostenibile.

**APPROVATO A MAGGIORANZA NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL
27 MARZO 2017**